

Beitr. Ent.	Keltern	ISSN 0005 - 805X
58 (2008) 2	S. 399 - 439	15.11.2008

Nuovi dati faunistici e tassonomici su Aleocharinae del Sudamerica delle tribù Deinopsini, Athetini e Thamiaraeini ¹

(Coleoptera, Staphylinidae)

Con 120 figure

ROBERTO PACE

Summary

Taxonomic and distribution data on 185 specimens of Deinopsini, Athetini and Thamiaraeini deposited at the Zoological Museum of the University Humboldt in Berlin, the Deutsches Entomologisches Institut in Müncheberg, the Civic Museum of Natural History of Genoa and the Herbert Franz Collection at the Naturhistorisches Museum in Vienna are provided. Seven genera (*Adinopsis*, *Amischa*, *Atheta*, *Leptonia*, *Dinusella*, *Dysanomota*, *Heterostiba* and *Leptoglossula*), 1 new subgenus (*Dysanomota* of *Atheta*) and 56 species are recognized. Twenty-nine new species and the new monotypic subgenus *Dysanomota* with type species *Atheta cinctella* (ERICHSON) are described and illustrated. The new species and the new subgenus are compared with similar taxa.

Key words

Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, taxonomy, South America.

Zusammenfassung

Für 185 Exemplare der Deinopsini, Athetini und Thamiaraeini aus dem Zoologischen Museum der Humboldt Universität zu Berlin, aus dem Naturhistorischen Museum in Wien, aus dem Deutschen Entomologischen Institut in Müncheberg, aus dem Städtischen Museum der Naturgeschichte in Genua und aus der Sammlung Herbert Franz werden taxonomische und faunistische Angaben präsentiert. Das Material wird 7 Gattungen (*Adinopsis*, *Amischa*, *Atheta*, *Leptonia*, *Dinusella*, *Heterostiba* und *Leptoglossula*), einer neuen Untergattung und 56 Arten zugeordnet. Weiterhin werden 29 neue Arten und die neue Untergattung *Dysanomota* für *Atheta cinctella* (ERICHSON) beschrieben, illustriert und mit ähnlichen Taxa verglichen.

Riassunto

Sono forniti dati tassonomici e faunistici di 185 esemplari di Deinopsini, Athetini e Thamiaraeini del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, del Deutsches Entomologisches Institut di Müncheberg, del Museo civico di Storia naturale di Genova e della collezione di Herbert Franz al Naturhistorisches Museum di Vienna. Sono riconosciuti 7 generi (*Adinopsis*, *Amischa*, *Atheta*, *Leptonia*, *Dinusella*, *Heterostiba* e *Leptoglossula*) e 56 specie. Sono descritti e illustrati 29 nuove specie e il nuovo sottogenere *Dysanomota* per *Atheta cinctella* (ERICHSON). Le nuove specie e il nuovo sottogenere sono confrontati con taxa affini.

¹ 222° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae.

Introduzione

Le tre tribù di Aleocharinae qui trattate costituiscono un gruppo di Staphylinidae rappresentato da molti generi e specie in tutte le regioni zoogeografiche. Molte specie di queste tribù vivono nel fogliame morto in ambienti umidi, nei detriti vegetali in decomposizione, alla superficie del suolo, nello strato di humus, su foglie e fiori. Particolarmente le specie del genere *Atheta* THOMSON, 1858, richiedono uno studio tassonomico irto di serie difficoltà interpretative, in molti casi superate grazie all'esame dei caratteri dell'organo copulatore maschile, dei segmenti genitali maschili e femminili e della spermateca. Prima della pubblicazione di alcuni miei lavori sulle Aleocharinae del Sudamerica, nessun lavoro era stato pubblicato con disegni dell'habitus, edeago e spermateca che sono di indispensabile aiuto nella determinazione di esemplari. Il mio esame di un gran numero di serie tipiche di specie di *Atheta* e generi affini descritti da Fauvel, Bernhauer e Solier mi ha consentito di orientarmi nello stato caotico e incomprensibile sulle Aleocharinae sudamericane. Ho iniziato a riconoscere alcune specie di *Atheta* ad ampia geonemia e altre ad areale più o meno ristretto. Il materiale di studio come quello disponibile per il presente lavoro, è troppo scarso per affrontare revisioni a livello generico e specifico, opportune in presenza di numerose specie descritte in modo frammentario. È ovvio che le specie qui rese note rappresentano una minima parte della massa realmente esistente in natura.

Materiale e Metodo

Gli esemplari del presente lavoro appartengono alle collezioni del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, del DEI di Müncheberg, del Museo civico di Storia naturale di Genova e del compianto prof. Herbert Franz, ora conservata al Naturhistorisches Museum di Vienna.

Gli esemplari sono stati dissezionati con lo scopo di includere le strutture genitali in balsamo del Canada (su piccoli rettangoli trasparenti di materiale di plastica, che accompagnano gli esemplari). Le strutture genitali sono state studiate con l'uso di un microscopio composto fino a 450 ingrandimenti e disegnate per mezzo di oculare a reticolo. L'habitus è stato da me disegnato con l'ausilio di un oculare con scala micrometrica. Tutti i disegni delle tavole sono stati da me eseguiti fino alla fase finale. Le tavole sono state da me composte al computer.

Acronimi

Gli olotipi e i paratipi delle nuove specie sono conservati nei seguenti istituti.

MB	Museo di Storia Naturale dell'Università Humboldt di Berlino
NHMW	Naturhistorisches Museum di Vienna
MCSNG	Museo civico di Storia naturale di Genova
DEI	DEI di Müncheberg
MRSNT	Museo regionale di Scienze naturali di Torino

Elenco delle specie note e descrizione dei nuovi taxa

Deinopsini

Adinopsis braziliensis KLIMASZEWSKI, 1979

Adinopsis braziliensis KLIMASZEWSKI, 1979: 76

13 es., Brasilien, Umg. Belem, Para, Umg. Capitaio Poco, Juni 1983, leg. H. Franz (NHMW, MRSNT); 1 ♀, Umg. Porto Alegre, b. Ponte de Guaiba, 1983, leg. H. Franz (NHMW).

Distribuzione: Specie nota solo del Brasile.

Athetini

Amischa franzi n. sp.

(Figg. 1-2)

Materiale tipico: Holotypus ♀, S. Brasilien, Umg. Porto Alegre, b. Ponte de Guaiba, 1963, leg. H. Franz (NHMW).

Descrizione:

Lunghezza 2 mm. Corpo bruno-rossiccio, con pronoto ed elitre gialle e addome con fascia posteriore nera; antenne e zampe gialle. Punteggiatura del capo assai evidente, assente sulla fascia longitudinale mediana. Granulosità del capo e dell'addome finissima, fitta e superficiale, quella dell'addome ben visibile. Reticolazione del capo forte sulla fascia longitudinale mediana e superficiale ai lati. Reticolazione del pronoto e delle elitre evidente quella dell'addome a maglie poligonali irregolari superficiali, tranne che sul quinto urotergo libero coperto di reticolazione poligonale irregolare appena trasversa e forte. Il pronoto presenta appiattimento mediano posteriore. Spermateca fig. 2.

Comparazioni:

La nuova specie ha habitus simile a quello di *A. patagonica* SCHEERPELTZ, 1972, dell'Argentina (holotypus ♀ da me esaminato), ma la spermateca è molto differente. Il bulbo distale della spermateca della nuova specie è subsferico, mentre in *patagonica* è allungato e la porzione prossimale della spermateca descrive un'ampia spira nella nuova specie, mentre la stessa descrive una stretta spira in *patagonica*.

Etimologia: La nuova specie è dedicata alla memoria del suo raccoglitore, il prof. Herbert Franz, noto studioso della coleottero fauna del suolo.

Atheta (Chaetida) botocudorum n. sp.

(Figg. 3-6)

Materiale tipico: Holotypus ♂ Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960, leg. F. Plaumann (MB).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza (NHMW, MRSNT); 1 ♀, Brasilien, Rio Grande do Sul, Umg. Sta. Maria, leg. H. Franz (NHMW).

Descrizione:

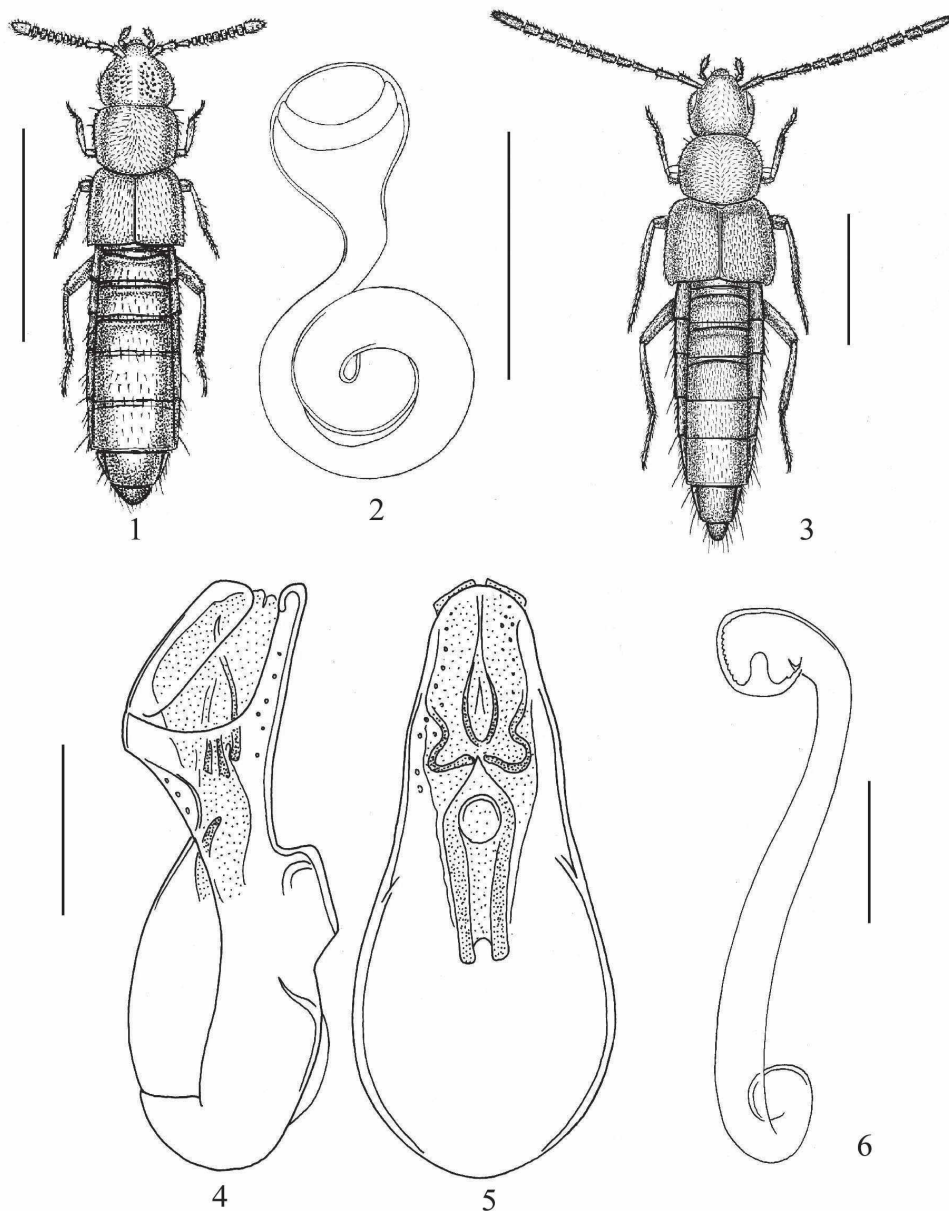
Lunghezza 3,5 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, con addome bruno a margine posteriore degli uroterghi liberi bruno-rossiccio; antenne nero-brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. Punteggiatura del capo superficiale, quella delle elitre saliente a raspa. Granulosità del pronoto assai evanescente, quella dell'addome evidente. Reticolazione del capo evidente solo sul disco, sul resto del capo assai superficiale. Reticolazione del pronoto molto superficiale, quella delle elitre e dell'addome manca. Pronoto con debolissimo solco mediano. Edeago figg. 4-5, spermateca fig. 8.

Comparazioni:

La nuova specie è simile ad *A. peruviana* PACE, 1986, del Perù. Se ne distingue per l'undicesimo antennumero interamente giallo-rossiccio (solo l'apice dell'undicesimo antennumero in *peruviana*) e a motivo dell'assenza di fine solco mediano del pronoto, per l'edeago più largo alla porzione

apicale e per la porzione prossimale della spermateca descrivente una intera spira e non mezza come in *peruviana*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dal gruppo etnico brasiliano dei Botocudo.



Figg. 1-6: Habitus, spermateca e edeago in visione laterale e ventrale. 1-2. *Amischa franzi* n. sp.; 3-6. *Atheta (Chaetida) botocudorum* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

***Atheta (Datomicra) conformis* (ERICHSON, 1839)**

Homalota conformis ERICHSON, 1839: 108

Atheta (s. str.) *conformis*; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 640

3 es., Argentinien, Tucuman, Sierra de Aconquija, 1963, leg. H. Franz; 2 ♀ ♀ (NHMW, MRSNT), Brasilien, Nova Teutonia, VII.1959, leg. Plaumann (MB); 12 es., Brasilien, Bahia (MB, MRSNT); 1 ♀, Surinam, Paramaribo, leg. Heller (MB); 1 ♀, Venezuela, Rancho Grande, b. Maracay, leg. Franz (NHMW).

Distribuzione:

Specie diffusa in Colombia, Venezuela, Ecuador, Isola di St. Thomas e Puertorico, Nuova per l'Argentina, Brasile e Surinam. Comparata con i tipi.

***Atheta (Datomicra) pseudogagatina* BERNHAUER, 1934**

Atheta (s. str.) *pseudogagatina* BERNHAUER, 1934: 504

2 ♂ ♂, Colombia, 5455, nicht *ustulata* Er., leg. Moritz (MB).

Distribuzione: Specie diffusa in Argentina, Brasile e Colombia. Comparata con i tipi.

***Atheta (Datomicra) obscuripennis* (SOLIER, 1849)**

Aleochara obscuripennis SOLIER, 1849: 351

Homalota obscuripennis; FAIRMAIRE et GERMAIN, 1861: 422; FAUVEL, 1866: 319

Atheta (Microdota) obscuripennis; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 634

4 ♂ ♂ e 4 ♀ ♀, Chile (MB, MRSNT); 8 es., Chile, Pemuro, 1908, leg. Scheduling (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie già nota del Cile. Comparata con i tipi.

***Atheta (Datomicra) columbica* FAUVEL, 1901**

Atheta columbica FAUVEL, 1901: 88

13 es., Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960, 300-500 m, leg. Plaumann (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie della Colombia, nuova per il Brasile. Comparata con i tipi.

***Atheta (Datomicra) alternata* (ERICHSON, 1839)**

Homalota alternata ERICHSON, 1839: 119

Atheta (Microdota) alternata; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 631

2 ♂ ♂ e 1 ♀, Brasilien, Rio Grande do Sul, Umg. Santa Maria, leg. H. Franz (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie finora nota dell'Isola di St. Thomas, Antille. Nuova per il Brasile. Comparata con i tipi.

***Atheta (Datomicra) culebra* PACE, 1996**

Atheta (Datomicra) culebra PACE, 1996: 658

1 ♂, Venezuela, Caracas, figg. 60-62 (MB).

Distribuzione: Specie della Colombia. Nuova per il Venezuela.

***Atheta (Datomicra) lurida* (ERICHSON, 1839)**

Homalota lurida ERICHSON, 1839: 108

Atheta (Atheta) lurida; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 645

1 ♀, Brasilien, Matto Grosso, leg. Rohde (MB).

Distribuzione: Specie già nota del Brasile. Tipi esaminati.

***Atheta (Datomicra) colonorum* n. sp.**

(Figg. 7-10)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Sao Paulo (MB).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, Paraguay, San Bernardino, 1905, leg. K. Fiebrig (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,7 mm. Corpo debolmente lucido e bruno-rossiccio con elitre giallo-rossicce, addome bruno con base e pigidio rossicci; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali rossicci, zampe rossicce. Punteggiatura del capo superficiale. Granulosità del pronoto e dell'addome fine ed evidente, quella delle elitre superficiale. Sul quinto urotergo libero la granulosità è rada rispetto quella dei restanti uroterghi. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto e delle elitre evidente e quella dell'addome molto trasversa e forte, tranne che sul quinto urotergo libero su cui è superficiale; nel fondo dei solchi trasversi basali reticolazione a maglie molto ampie e forti. Pronoto con largo solco mediano. Edeago figg. 8-9, spermateca fig. 10.

Confrontazioni:

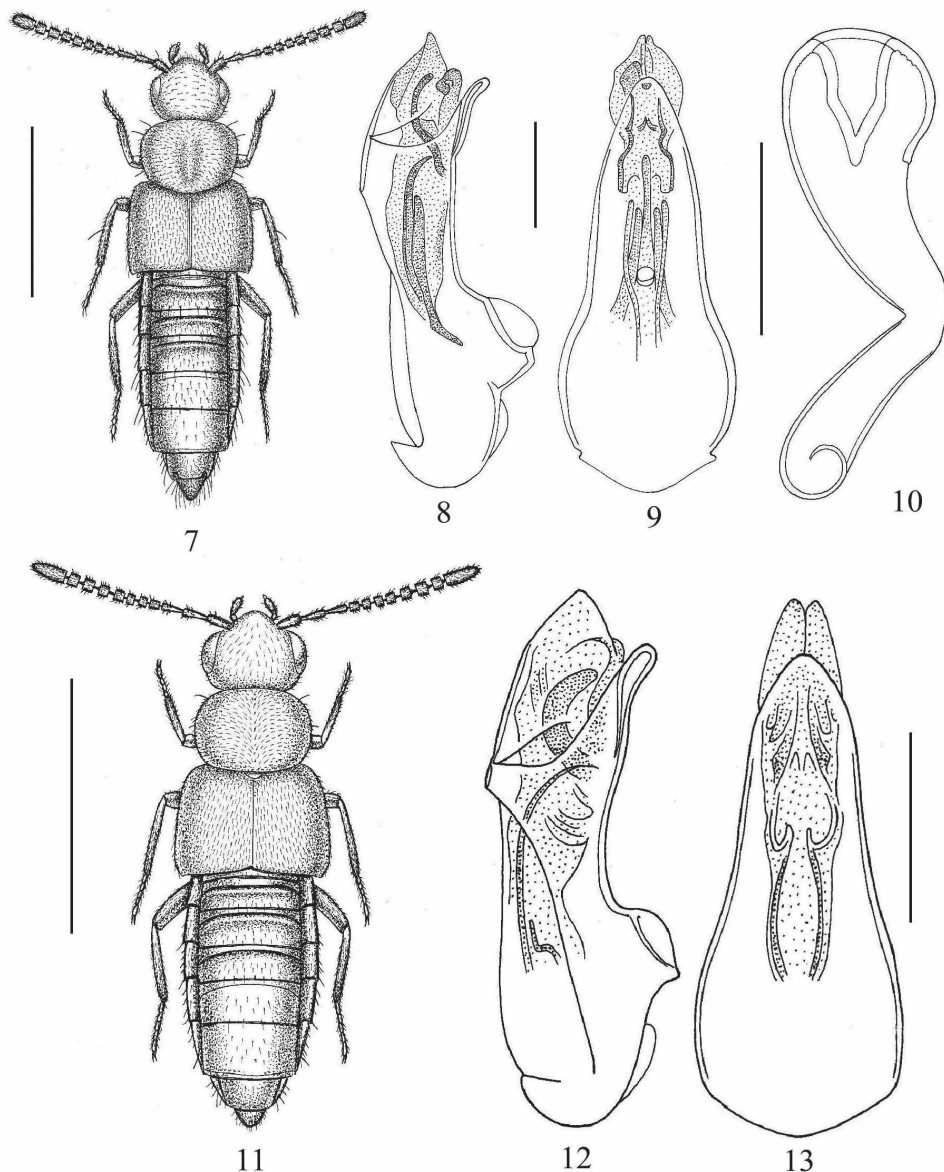
La nuova specie presenta habitus, edeago e spermateca simili a quelli di *A. lurida* (ERICHSON, 1839), pure del Brasile (tipi da me esaminati), ma il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio della nuova specie ha un largo lobo mediano, mentre in *lurida* sono presenti due lobi stretti. La porzione apicale dell'edeago della nuova specie è lunga, mentre è corta in *lurida*, l'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie ha forma differente e l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca è molto più profonda nella nuova specie che in *lurida*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dai coloni europei immigrati in Brasile.

***Atheta (Datomicra) condei* n. sp.**

(Figg. 11-13)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Espirito Santo, Alfonso Claudio, 19.VIII.1928, leg. Conde (MB).



Figg. 7-13: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 7-10. *Atheta (Datomicra) colonorum* n. sp.; 11-13. *Atheta (Datomicra) condei* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno con elitre e base dell'addome bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali e l'apice distale dell'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. Granulosità del capo superficiale, quella del pronoto fine ed evidente, quella delle elitre e dell'addome fine ed evanescente. Reticolazione del capo superficiale, quella del pronoto molto evanescente, quella delle elitre ben visibile e quella dell'addome composta di maglie molto trasverse. Edeago figg. 12-13.

Comparazioni:

La nuova specie è simile ad *A. conformis* (ERICHSON, 1939), del Venezuela, (serie tipica da me esaminata). Se ne distingue per gli occhi più sviluppati di quelli di *conformis*, per il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio rettilineo (bisinuato in *conformis*) e per l'edeago meno sviluppato, con «crista apicalis» bene sviluppata (assente in *conformis*).

Etimologia: La nuova specie prende nome dal suo raccoglitore, Conde.

Atheta (Datomicra) waageni n. sp.

(Figg. 14-15)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Brasilien, ex. Coll. Waagen (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e giallo-bruno con capo e addome bruni; antenne bruno-rossicce con i due antennumeri basali e la base del terzo rossicci, zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo fine. Granulosità del pronoto, delle elitre e dell'addome fine e saliente. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto evidente, quella delle elitre manca e quella dell'addome composta di maglie molto trasverse ondulate. Sul pronoto assenti solchi o fossette. Spermateca fig. 15.

Comparazioni:

La nuova specie è affine ad *A. lurida* (ERICHSON, 1939), del Brasile. Se ne distingue per i penultimi antennumeri debolmente trasversi (molto trasversi in *lurida*), per la reticolazione del capo forte (superficiale in *lurida*) e per la spermateca di dimensione maggiore, con introflessione apicale del bulbo distale corta, più corta di quella di *lurida*, nonostante questa specie abbia spermateca più breve di quella della nuova specie.

Etimologia: La nuova specie prende nome dal suo raccoglitore, Waagen.

Atheta (Datomicra) guaranorum n. sp.

(Figg. 16-18)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Nova Teutonia, 300-500 m, VI.1980, leg. F. Plaumann (MB).

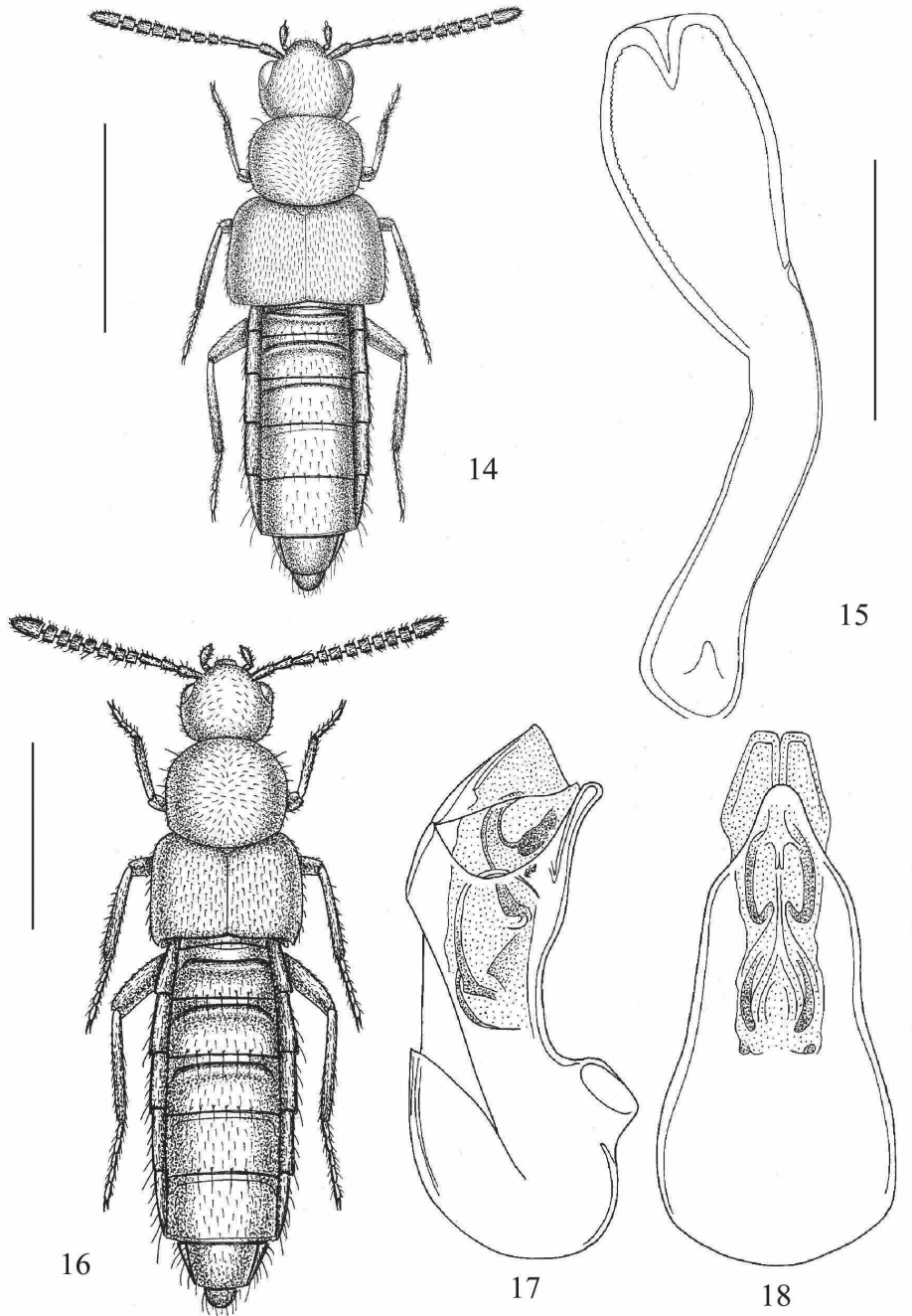
Descrizione:

Lunghezza 3,2 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo rossiccio con capo ed elitre bruno-rossicci e quarto urotergo libero nero-bruno; antenne bruno-rossicce con i due antennumeri basali e l'undicesimo rossicci, zampe rossicce. Punteggiatura del capo e del pronoto fine e poco evidente. Granulosità delle elitre fine e superficiale, quella dell'addome saliente. Reticolazione del capo, del pronoto e delle elitre forte, quella dell'addome assente. Edeago figg. 17-18.

Comparazioni:

Per la forma dell'edeago la nuova specie è affine ad *A. conformis* (ERICHSON, 1939), del Venezuela, (serie tipica da me esaminata). Se ne distingue per il pronoto poco trasverso (molto trasverso in *conformis*), per la presenza della «crista apicalis», assente in *conformis* per la presenza di un forte gancio apicale dell'armatura genitale interna dell'edeago (assente in *conformis*).

Etimologia: La nuova specie prende nome dal locale gruppo etnico dei Guarani.



Figg. 14-18: Habitus, spermatheca e edeago in visione laterale e ventrale. 14-15. *Atheta (Datomicra) waageni* n. sp.: 16-18. *Atheta (Datomicra) guaranorum* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

***Atheta (Datomicra) tupiorum* n. sp.**

(Figg. 19-22)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Bahia (MB).

Paratypi: 2 ♂ e 2 ♀, stessa provenienza (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,8 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo giallo-rossiccio chiaro con capo ed elitre bruno-rossicci e uroterghi liberi terzo, quarto e base del quinto bruni; antenne bruno-rossicce con i due antennumeri basali e l'undicesimo gialli; zampe gialle. Punteggiatura del capo ombelicata e confusa, quella del pronoto e delle elitre indistinta. Reticolazione del capo ed elitre forte, quella dell'addome a maglie molto trasverse nette, tranne che sul quinto urotergo libero del maschio su cui è meno trasversa di quella sui restanti uroterghi e d'aspetto rugoso. Il quinto urotergo libero del maschio con quattro tubercoli allungati disposti a semicerchio. Edeago figg. 20-21, spermateca fig. 22.

Comparazioni:

La nuova specie è affine ad *A. pseudogagatina* BERNHAUER, 1934, dell'Argentina, (holotypus ♀ da me esaminato). Se ne distingue per i lati sinuati della porzione apicale dell'edeago, in visione ventrale, mentre in *pseudogagatina* sono paralleli. L'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca, inoltre, è nettamente più profonda nella nuova specie che in *pseudogagatina* e la porzione prossimale della spermateca della nuova specie è più lunga e stretta che quella di *pseudogagatina* che è corta e larga.

Etimologia: La nuova specie prende nome dal locale gruppo etnico brasiliano dei Tupi.

***Atheta (Datomicra) sublongula* n. sp.**

(Figg. 23-26)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Argentinien, Sierra del Ngalito, b. Tucuman, 1963, leg. H. Franz (NHMW).

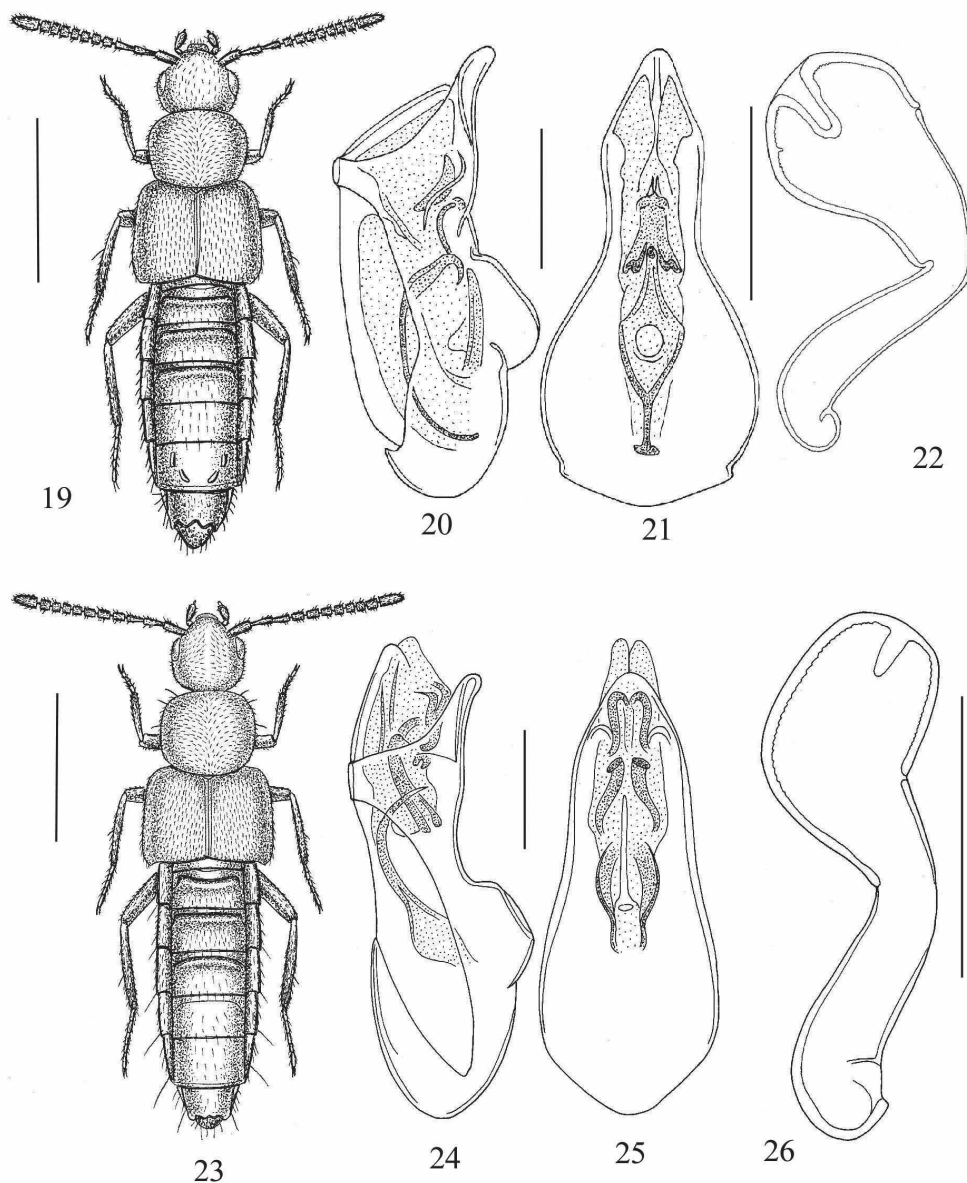
Paratypi: 2 ♀, stessa provenienza (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 3,2 mm. Corpo debolmente lucido e bruno-rossiccio con capo e quarto urotergo libero bruni; antenne brune con i tre antennumeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo superficiale e assente sulla fascia longitudinale mediana. Granulosità del pronoto finissima, quella delle elitre saliente a raspa. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto molto superficiale, quella delle elitre evidente e quella dell'addome assente, tranne che sugli uroterghi liberi quarto e quinto su cui è a maglie molto trasverse evidenti. Edeago figg. 24-25, spermateca fig. 26.

Comparazioni:

La nuova specie per la forma dell'edeago mostra affinità tassonomiche con *A. pseudogagatina* BERNHAUER, 1934, dell'Argentina, ma nella nuova specie il quarto antennumero è più lungo che largo (trasverso in *pseudogagatina*) e i successivi antennumeri sono lunghi quanto larghi (trasversi in *pseudogagatina*). L'edeago della nuova specie ha dimensione maggiore, con pezzo



Figg. 19-26: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 19-22. *Atheta (Datomicra) tupiorum* n. sp.; 23-26. *Atheta (Datomicra) sublongula* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

copulatore basale dell'armatura genitale interna più corto di quello di *pseudogagatina* e la spermateca della nuova specie presenta bulbo distale ovale, mentre è sferico e più sviluppato in *pseudogagatina*.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «Quasi lunga», ciò con riferimento al poco trasverso pronoto.

***Atheta (Datomicra) piauiensis* n. sp.**

(Figg. 27-30)

Materiale tipico: Holotypus ♂, NO Brasilien, Umg. Oreiras, Piaui, leg. H. Franz (NHMW).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza (NHMW, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,3 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno con elitre giallo-brune; antenne brune con i due antenomeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo indistinguibile. Granulosità del pronoto fine, quella delle elitre fine ed evidente. Reticolazione del capo e del pronoto forte, quella delle elitre evidente e quella dell'addome composta di maglie molto trasverse. Due deboli punti sono presenti sulla porzione anteriore del pronoto. Edeago figg. 28-29, spermateca fig. 30.

Comparazioni:

La nuova specie è affine ad *A. pseudogagatina* BERNHAUER, 1934, dell'Argentina, ma il pronoto è meno trasverso nella nuova specie, l'edeago è profondamente inciso presso la «crista apicalis» che è presente nella nuova specie (non inciso e senza «crista apicalis» in *pseudogagatina*) e strettissimo, in visione ventrale, (largo in *pseudogagatina*). La spermateca della nuova specie presenta bulbo distale allungato e non sferico come in *pseudogagatina*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica: Piaui.

***Atheta (Datomicra) montesensis* n. sp.**

(Figg. 75-78)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Bolivien, Villa Montes, 111.XI.1930, leg. Eisentraut (MB).

Paratypi: 2 ♂♂ e 1 ♀, Paraguay (DEI, MRSNT)).

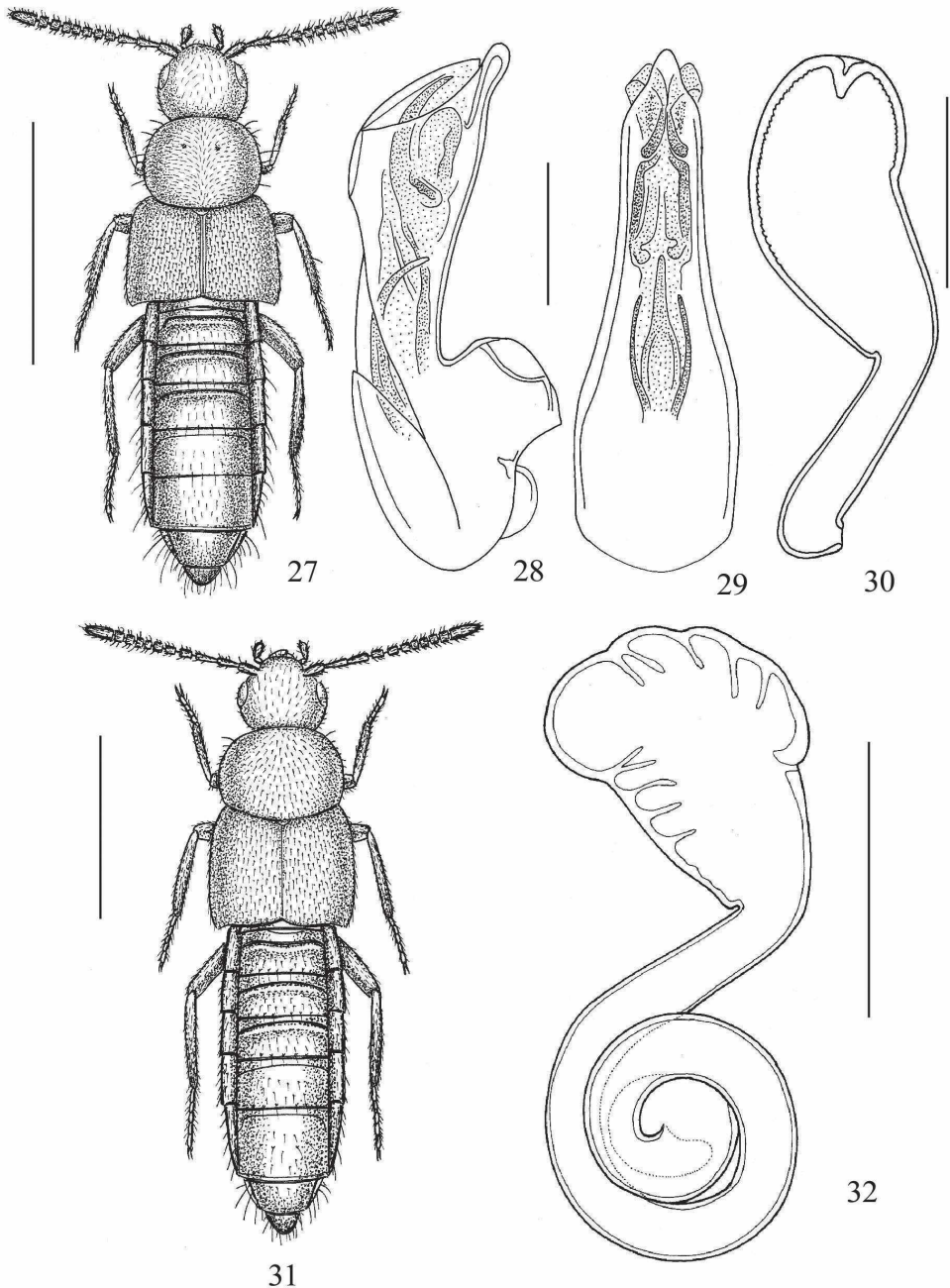
Descrizione:

Lunghezza 2,1 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo bruno con pronoto ed elitre bruno-rossicci, uroterghi liberi basali primo e secondo gialli, terzo, quarto e quinto bruni, pigidio giallo-rossiccio; antenne brune con i due antenomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce con ginocchia lievemente oscurate di bruno. Punteggiatura del capo superficiale, quella del pronoto fitta e quasi invisibile. Granulosità delle elitre evidente, quella dell'addome fine e saliente. Reticolazione dell'avancorpo forte, quella dell'addome molto trasversa e visibile solo alla base di ciascuno dei quattro uroterghi liberi basali, resto dell'addome senza reticolazione. Edeago figg. 76-77, spermateca fig. 78.

Comparazioni:

La nuova specie per la forma della spermateca è assai affine ad *A. pseudogagatina* BERNHAUER, 1934, dell'Argentina, (holotypus ♀ da me esaminato). Se ne distingue per il quarto antenonomero più lungo che largo (trasverso in *pseudogagatina*) e per il bulbo distale e prossimale della spermateca distintamente più larghi di quelli corrispondenti in *pseudogagatina*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica, Villa Montes.



Figg. 27-32: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 27-30. *Atheta (Datomicra) piauiensis* n. sp.; 31-32. *Atheta (Pseudobessobia) tucumanensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

***Atheta (Pseudobessobia) galapagoensis* PACE, 1985a**

Atheta galapagoensis PACE, 1985a: 452

17 es., Venezuela, Umg. El Tigre, Anzonategui, leg. H. Franz (NHMW, MRSNT).

Distribuzione: Specie finora nota solo nelle Galapagos. Nuova per il Venezuela.

***Atheta (Pseudobessobia) venezuelensis* PACE, 1985b**

Atheta venezuelensis PACE, 1985b: 380

1 ♀, Venezuela, Rancho Grande, b. Maracay, leg. H. Franz (NHMW).

Distribuzione: Specie finora nota solo del Venezuela.

***Atheta (Pseudobessobia) tucumanensis* n. sp.**

(Figg. 31-32)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Argentinien, Sierra de Nosalito, b. Tucuman, 1963, leg. H. Franz (NHMW).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza (MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 3 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo bruno; antenne brune con i tre antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Granulosità del capo, pronoto ed elitre fine e poco evidente, quella dell'addome saliente. Reticolazione del capo e del pronoto fortissima, quella delle elitre evidente, ma non forte e quella dell'addome superficiale, ma sul fondo dei solchi trasversi basali evidente e sul quinto urotergo libero del maschio composta di maglie molto trasverse e fini. Spermateca fig. 32.

Comparazioni:

La nuova specie presenta pronoto ben trasverso e porzione prossimale della spermateca avvolta a spirale come in *A. obscura* (SOLIER, 1849), del Cile (tipo ♀ da me esaminato). Il quarto antennumero della nuova specie, tuttavia, è più lungo che largo (debolmente trasverso in *obscura*) e il bulbo distale della spermateca della nuova specie è ipertrofico, molto più largo della larghezza della porzione intermedia della stessa spermateca (bulbo distale della spermateca poco più largo della porzione intermedia in *obscura*).

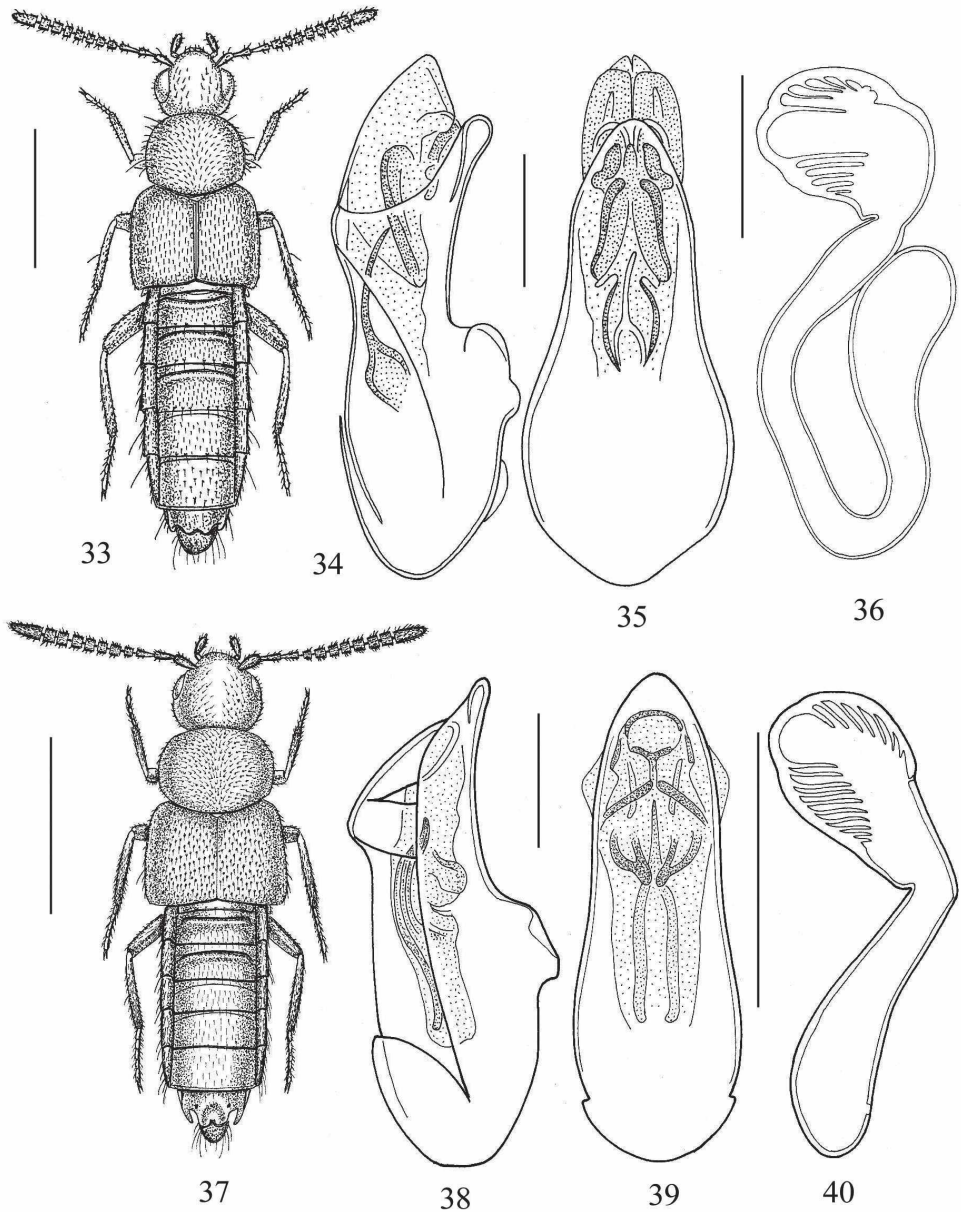
Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica: Tucuman.

***Atheta (Pseudobessobia) macropana* n. sp.**

(Figg. 33-36)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Sta. Catharina, vor 1930, leg. W. Ehrhardt (MB).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza (MB, MRSNT).



Figg. 33-40: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 33-36. *Atheta (Pseudobessobia) macropana* n. sp.; 37-40. *Atheta (Pseudobessobia) amazonica* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Descrizione:

Lunghezza 3,2 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-brune e quarto urotergo libero nero-bruno; antenne brune con i due antennomeri basali, la base del terzo e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo superficiale e assente sulla fascia longitudinale mediana, quella del pronoto evanescente. Granulosità delle elitre fitta e superficiale. Reticolazione

del capo forte sul disco e superficiale sul resto della superficie. Reticolazione del pronoto, delle elitre e dell'addome superficiale, sul quarto e quinto degli uroterghi liberi composta di maglie molto trasverse ed evidenti. Edeago figg. 34-35, spermateca fig. 36.

Comparazioni:

Per la forma della spermateca, la nuova specie è sicuramente affine ad *A. aspericollis* BERNHAUER, 1908, del Paraguay (serie tipica da me esaminata). Tuttavia gli occhi sono molto più lunghi delle tempie nella nuova specie (occhi lunghi quanto le tempie in *aspericollis*). Il bulbo distale della spermateca della nuova specie presenta lunghissime lamine interne, mentre in *aspericollis* sono corte.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla famiglia linguistica sudamericana dei Macro-Pano.

Atheta (Pseudobessobia) amazonica n. sp.

(Figg. 37-40)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Bolivia Amazonica, Rio Mamoré, VIII.1958 (MB).

Paratypi: 2 ♂ ♂ e 2 ♀ ♀, stessa provenienza (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con i due antennumeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo e delle elitre evidente. Granulosità del pronoto saliente, quella dell'addome quasi invisibile. Reticolazione del capo e del pronoto assente, quella delle elitre evidente e fine e quella dell'addome a maglie molto trasverse evidenti. Sesto urotergo libero del maschio con due lobi mediani concavi limitati posteriormente ciascuno da una gibbosità. Edeago figg. 38-39, spermateca fig. 40.

Comparazioni:

Il bulbo distale della spermateca della nuova specie è simile a quello di *A. sanctaecatharinae* BERNHAUER, 1908, del Brasile (serie tipica da me esaminata). Ma la porzione prossimale della spermateca di *sanctaecatharinae* è prolungata verso la porzione intermedia della stessa spermateca. Il sesto urotergo libero del maschio, inoltre, presenta due lobi larghi, mentre in *sanctaecatharinae* essi sono strettissimi. L'edeago della nuova specie è assai largo nella porzione apicale, mentre è strettissima in *sanctaecatharinae*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla regione amazzonica in cui è stata raccolta.

Atheta (Acrotona) parcior BERNHAUER, 1927

Atheta (Acrotona) parcior BERNHAUER, 1927: 257

1 ♂, Brasil, N. 5473, leg. Germar; 1 ♂, Colombia?, Buga (MB).

Distribuzione: Specie già nota del Cile. Nuova per il Brasile. Comparata con l'holotypus ♂.

***Atheta (Acrotona) flavonigra* BERNHAUER, 1908**

Atheta (Acrotona) flavonigra BERNHAUER, 1908: 364

1 ♀, Bolivien, Sta. Cruz, leg. H. Franz (NHMW).

Distribuzione: Specie finora nota del Paraguay. Nuova per la Bolivia. Tipo ♀ esaminato.

***Atheta (Acrotona) plaumanni* n. sp.**

(Figg. 41-43)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Nova Teutonia, VII.1959, leg. F. Plaumann (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,5 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo giallo-bruno con base dell'addome gialla; antenne giallo-brune con i tre antennumeri basali gialli; zampe gialle. Punteggiatura del capo e del pronoto molto superficiale. Granulosità delle elitre fine e superficiale, quella dell'addome rada sui tre uroterghi liberi basali e assai rada sugli uroterghi liberi quarto e quinto. Reticolazione del capo forte sul disco ed evanescente sul resto della superficie. Reticolazione del pronoto e delle elitre superficiale, quella dell'addome molto trasversa e molto evanescente. Edeago figg. 42-43.

Comparazioni:

La nuova specie presenta edeago simile a quello di *A. walteri* BERNHAUER, 1908, pure del Brasile (serie tipica di 2 ♂♂ da me esaminata). L'armatura genitale interna dell'edeago delle due specie, infatti, è esile. Il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio di *walteri*, tuttavia, ha due lobi mediani, assenti nella nuova specie. L'edeago della nuova specie ha lati arcuati, in visione ventrale, mentre sono subparalleli in *walteri*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dal suo raccoglitore, Plaumann.

***Atheta (Acrotona) alegris* n. sp.**

(Figg. 44-46)

Materiale tipico: Holotypus ♂, S-Brasilien, Umg. Porto Alegre, b. Ponte de Guaiba, 1963, leg. H. Franz (NHMW).

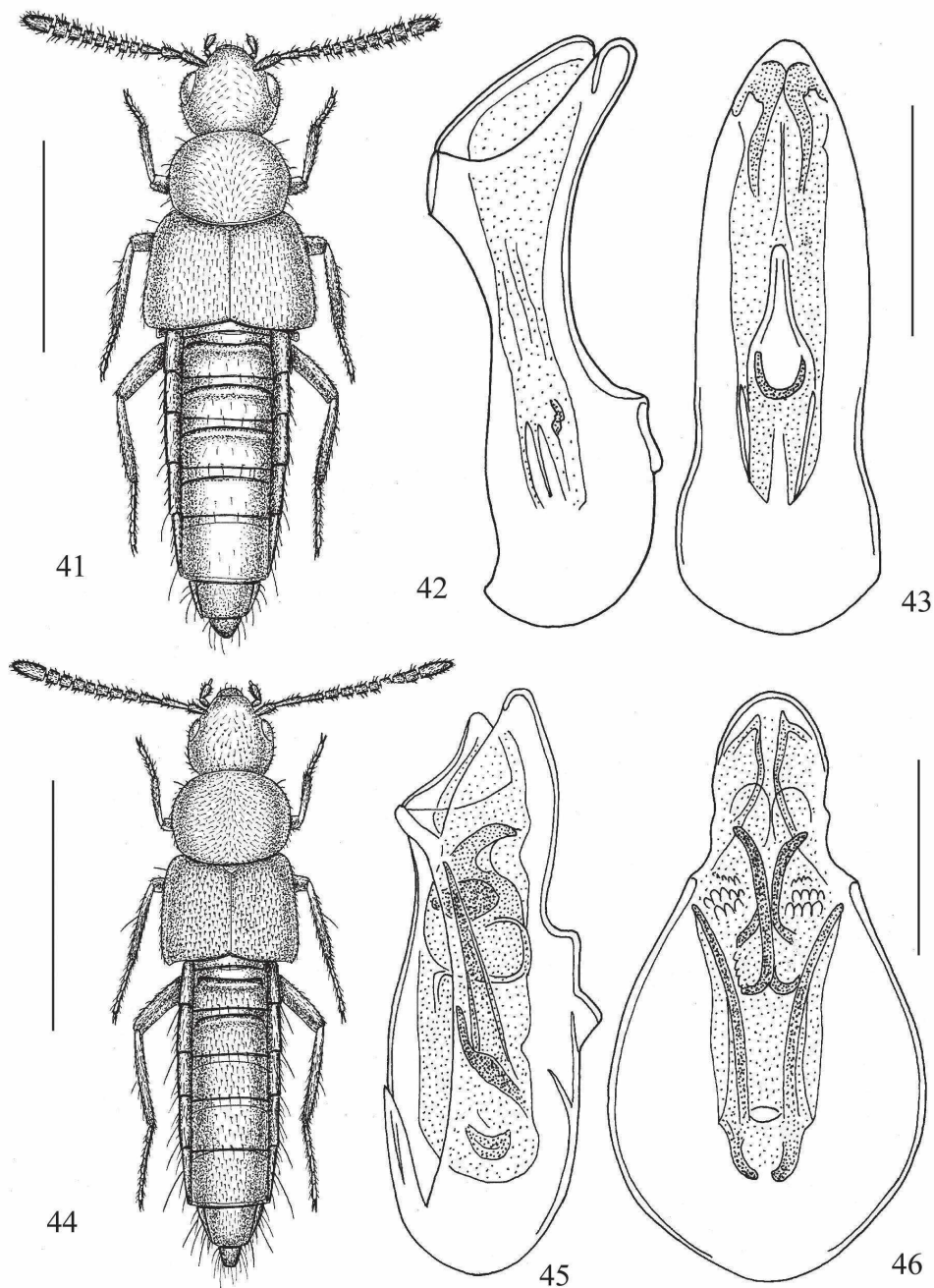
Descrizione:

Lunghezza 2 mm. Corpo lucido, poco convesso e bruno; antenne brune con i due antennumeri basali rossicci, zampe gialle. Tutto il corpo coperto di granulosità saliente più o meno fine. Reticolazione del capo molto superficiale, quella del pronoto assente, quella delle elitre e dell'addome evanescente. Edeago figg. 45-45.

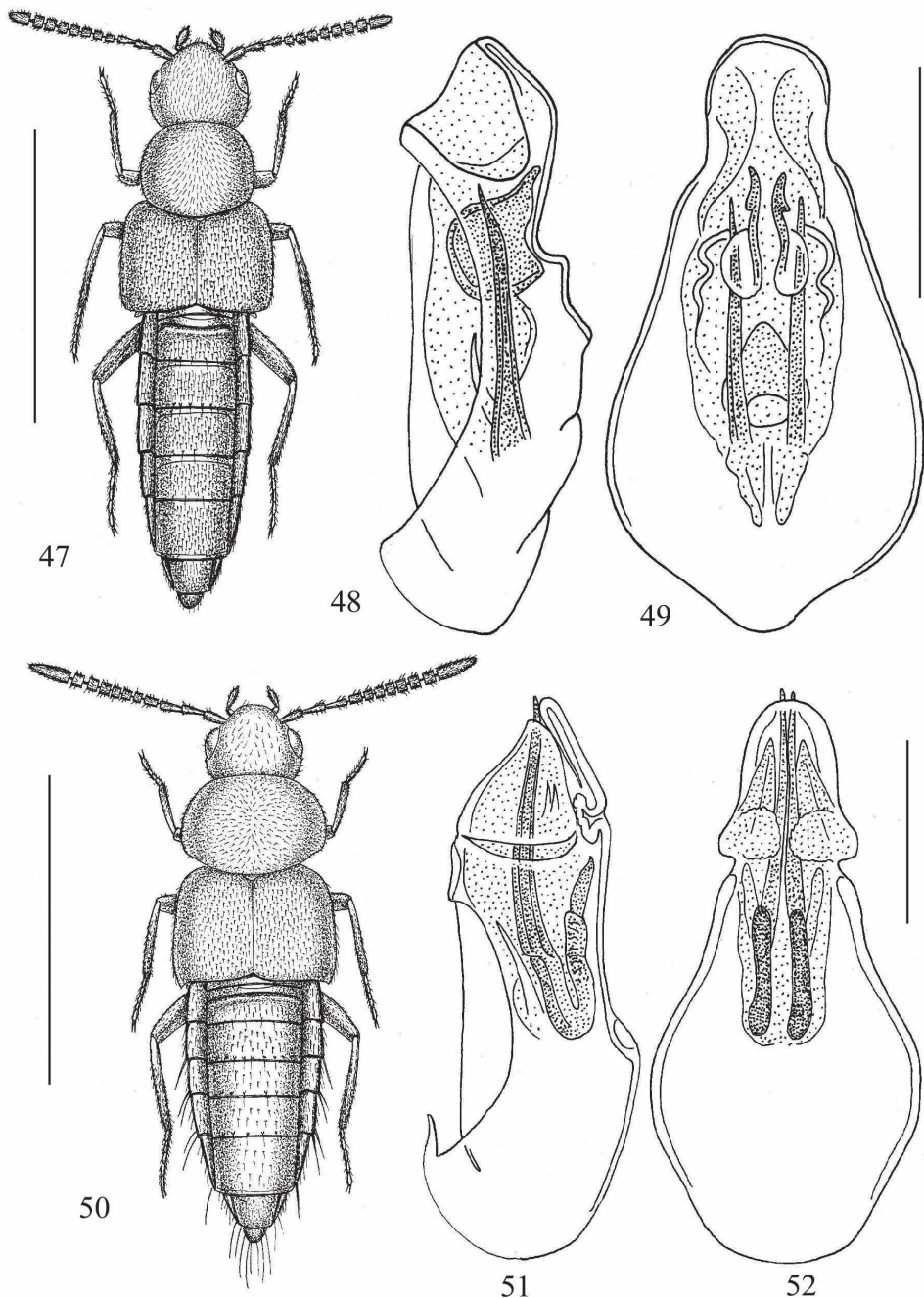
Comparazioni:

L'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie presenta un forte dente apicale come nell'edeago di *A. caranquina* PACE, 1996, dell'Ecuador. Gli occhi della nuova specie, tuttavia, sono più corti delle tempie (occhi più lunghi delle tempie in *caranquina*) e il bulbo basale dell'edeago è stretto in *caranquina* e subsferico nella nuova specie, in visione ventrale.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica: Porto Alegre.



Figg. 41-46: Habitus e edeago in visione laterale e ventrale. 41-43. *Atheta (Acrotona) plaumanni* n. sp.; 44-46. *Atheta (Acrotona) alegrensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.



Figg. 47-52: Habitus e edeago in visione laterale e ventrale. 47-49. *Atheta* (*Acrotona*) n. sp.; 50-52. *Atheta* (*Acrotona*) *iguazuensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Atheta (Acrotona) n. sp.

(Figg. 47-49)

1 ♂, Paraguay, leg. Fiebrig (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-bruno con i due uroterghi liberi basali gialli e pigidio giallo-rossiccio; antenne brune; zampe gialle. Granulosità del capo e del pronoto molto superficiale, quella delle elitre e dell'addome saliente. Reticolazione assente sull'avancorpo, sull'addome è composta di maglie ampie e trasverse molto superficiali. Edeago figg. 48-49.

Comparazioni:

Specie affine alla precedente *A. alegrensis* n. sp., per gli occhi ridotti e la forma dell'edeago. La nuova specie se ne distingue per il quarto antennumero lungo quanto largo (più lungo che largo in *alegrensis*) e per l'armatura genitale interna dell'edeago meno forte.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per l'edeago, con due pezzi copulatori a forma di spada.

***Atheta (Acrotona) iguazuensis* n. sp.**

(Figg. 50-52)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Nova Teutonia, 300-500, VI.1960, leg. Plaumann (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo e metà posteriore delle elitre bruno-rossiccio; antenne brune con i due antennumeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci, zampe gialle. Granulosità del corpo saliente e fitta: sono presenti alcuni granuli forti allineati al margine posteriore degli uroterghi liberi. Edeago figg. 51-52.

Comparazioni:

Specie affine alle due precedenti *A. alegrensis* n. sp., e *A. iguazuensis* n. sp. Se ne distingue per gli occhi lunghi quanto le tempie e per la differente armatura genitale interna dell'edeago.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalle famose cascate dell'Iguazù.

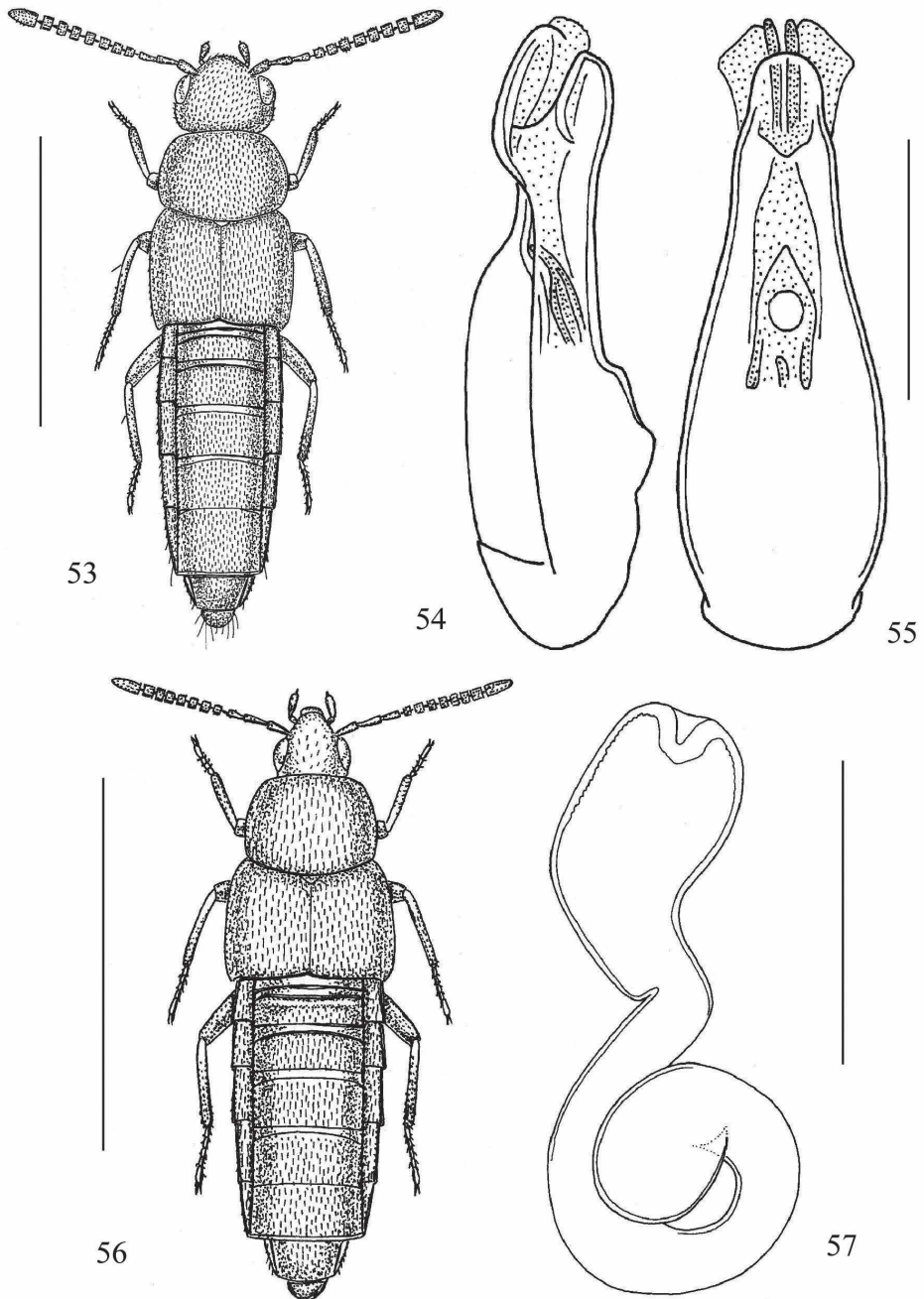
***Atheta (Acrotona) paraparcior* n. sp.**

(Figg. 53-55)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Sta. Catharina, vor 1930, leg. W. Ehrhardt (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo debolmente lucido e giallo-bruno (corpo lievemente immaturo); antenne brune con base degli antennumeri basali primo e secondo rossiccio; zampe giallo-brune. Granulosità del corpo evidente e fitta. Reticolazione assente su tutto il corpo. Edeago figg. 54-55.



Figg. 53-57: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 53-55. *Atheta (Acrotona) paraparrior* n. sp.; 56-57. *Atheta (Acrotona)* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Comparazioni:

La nuova specie è affine ad *A. parciior* BERNHAUER, 1925, dell'Argentina (holotypus ♂ da me esaminato). Se ne distingue per gli occhi più sviluppati e sporgenti e per l'edeago non arcuato al lato ventrale come quello di *parciior*.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «Vicina a *parciior*», dal greco antico $\pi\alpha\rho\acute{\alpha}$ = vicino e *Atheta parciior* BERNHAUER.

Atheta (Acrotona) n. sp.

(Figg. 56-57)

1 ♀, Paraguay, 1905, 1340°, leg. K. Fiebrig (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,7 mm. Corpo debolmente lucido e giallo-bruno; antenne giallo-brune con i tre antennumeri basali gialli; zampe gialle (esemplare molto immaturo). Punteggiatura del capo fine e superficiale. Granulosità del pronoto ed elitre fitta e saliente, quella dell'addome superficiale. Reticolazione assente su tutto il corpo. Spermateca fig. 57.

Comparazioni:

Per la forma della spermateca la nuova specie si pone tassonomicamente vicino ad *A. parciior* BERNHAUER, 1925, dell'Argentina, ma il bulbo prossimale della spermateca della nuova specie è nettamente più largo della larghezza della porzione intermedia della stessa spermateca, mentre è poco più larga in *parciior*.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per la forma della spermateca.

Atheta (Acrotona) bernardina n. sp.

(Figg. 58-59)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Paraguay, San Bernardino, leg. K. Fiebrig (MB).

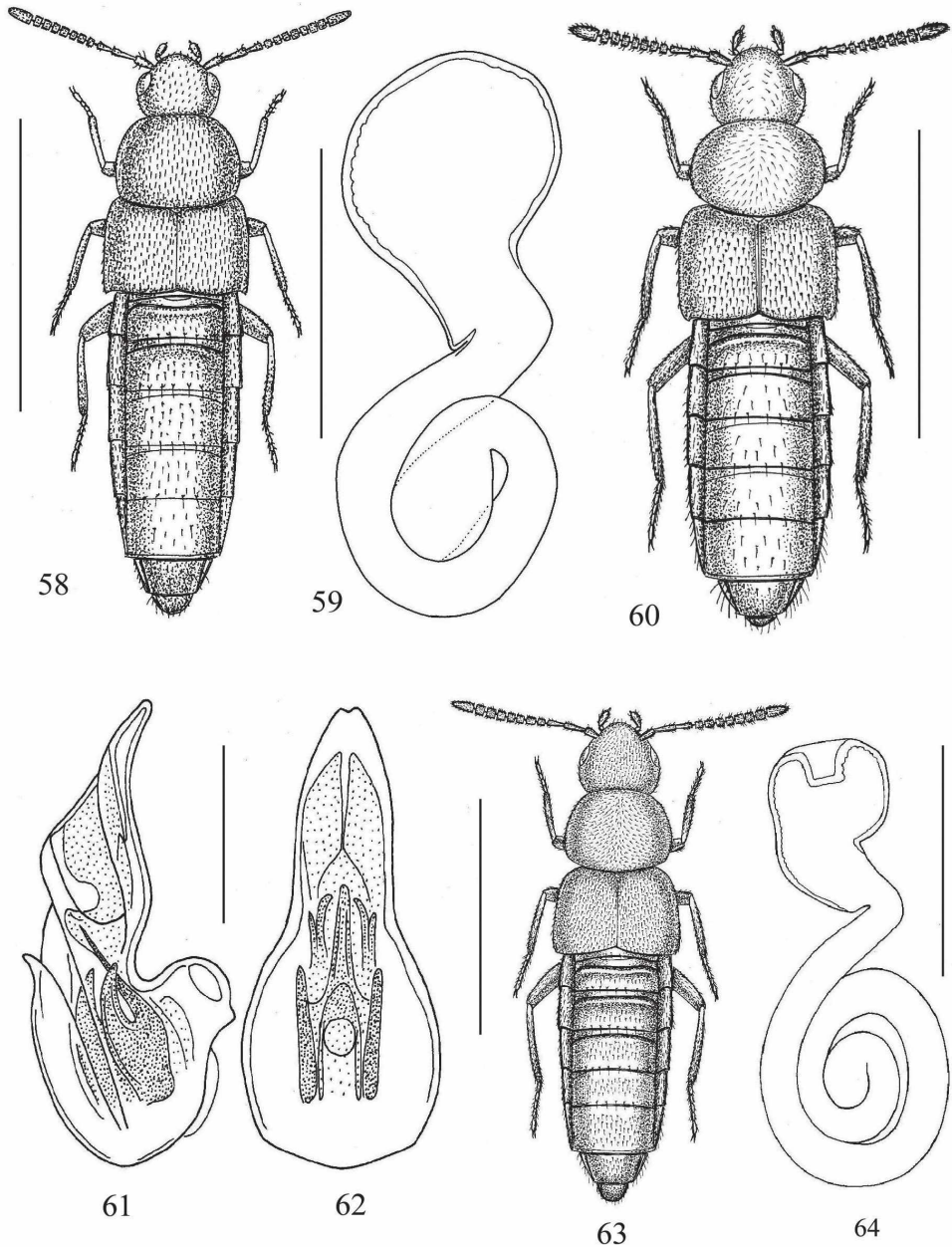
Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo debolmente lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e uroterghi liberi terzo e quarto rossicci; antenne rossicce con i tre antennumeri basali gialli; zampe gialle. Punteggiatura del capo e pronoto fitta e superficiale. Granulosità delle elitre molto evanescente, quella dell'addome evidente. Reticolazione del corpo assente. Sono presenti setole nere sporgenti dal margine posteriore degli uroterghi liberi secondo a quarto. Spermateca fig. 59.

Comparazioni:

L'habitus della nuova specie è simile a quello di *A. hoyoana* SCHEERPELTZ, 1972, dell'Argentina (holotypus da me esaminato), ma gli occhi sono lunghi quanto le tempie nella nuova specie (più corti delle tempie in *hoyoana*) e la spermateca è meno sviluppata e con bulbo distale più forte nella nuova specie che quello di *hoyoana*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica, San Bernardino.



Figg. 58-64: Habitus, spermatheca e edeago in visione laterale e ventrale. 58-59. *Atheta (Acrotona) bernardina* n. sp.; 60-62. *Atheta (Acrotona) culebra* PACE, 1996; 63-64. *Atheta (Acrotona)* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Atheta (Acrotona) n. sp.

(Figg. 63-64)

1 ♀, Paraguay, leg. Fiebrig (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo debolmente lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e uroterghi liberi terzo e quarto rossicci; antenne rossicce con i tre antennumeri basali gialli; zampe gialle. Granulosità estesa su tutto il corpo, debolmente saliente sul capo e sulle elitre, evidente sul pronoto e sull'addome. Reticolazione del capo assente, quella del pronoto e delle elitre è molto superficiale e quella dell'addome composta di maglie trasverse. Spermateca fig. 64.

Comparazioni:

L'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie è tronca come quella di *A. muellerina* PACE, 1996, della Colombia, ma gli occhi sono meno sviluppati nella nuova specie e il bulbo distale della spermateca della nuova specie è nettamente molto più largo della larghezza della porzione intermedia della stessa spermateca, mentre in *muellerina* il bulbo distale della spermateca è poco più largo della porzione intermedia della stessa spermateca.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per la forma della spermateca.

Atheta (Acrotona) aracauriarum n. sp.

(Figg. 65-66)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Brasilien, Nova Teutonia, 1955, leg. F. Plaumann (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-bruno; antenne brune con i due antennumeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo superficiale. Granulosità del pronoto e delle elitre saliente. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome molto superficiale e sul quinto urotergo libero a maglie poligonali irregolari superficiali. Spermateca fig. 66.

Comparazioni:

La nuova specie è simile ad *A. parciar* BERNHAUER, 1925, dell'Argentina (holotypus ♂ da me esaminato), per la forma della spermateca, ma nella nuova specie il quarto antennumero è più lungo che largo (lungo quanto largo in *parciar*) e la porzione prossimale della spermateca della nuova specie descrive una spira robusta, mentre in *parciar* la stessa descrive una spira e mezzo sottile.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «delle Araucarie», note Conifere dell'America meridionale.

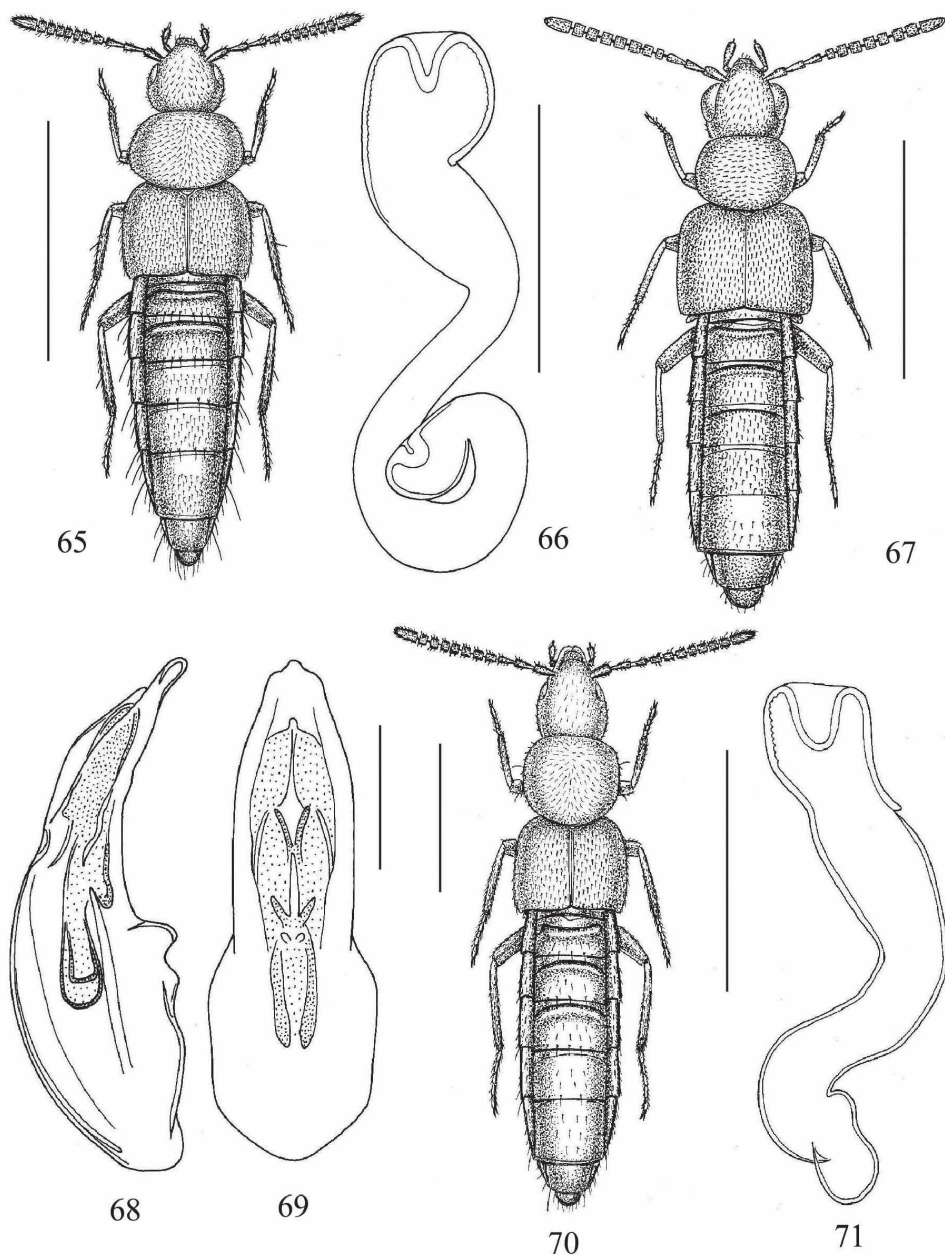
Atheta (Xenota) coriaria (KRAATZ, 1858)

Homalota coriaria KRAATZ, 1858: 282

Atheta (Xenota) coriaria; PACE, 1987a: 464

1 ♂, Sta. Cruz, Rio Jen., leg. Dr. Hensel (MB); 2 ♂♂ e 2 ♀♀, Brasilien, Nova Teutonia, Sta. Catharina, IX.1956, leg. Plaumann (MB, NHMW).

Distribuzione: Specie cosmopolita, già nota per il Sudamerica.



Figg. 65-71: Habitus, spermateca e edeago in visione laterale e ventrale. 65-66. *Atheta (Acrotona) aracauiarum* n. sp.; 67-69. *Atheta (Dimetrota) caecilia* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

***Atheta (Dimetrota) caecilia* n. sp.**

(Figg. 67-69)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Paraguay, S. Bernardino, 15.VIII. ?, leg. K. Fiebrig (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e giallo-bruno (esemplare immaturo); antenne brune con i due antenomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. Punteggiatura del capo poco evidente, quella del pronoto e delle elitre superficiale. Granulosità dell'addome evanescente. Reticolazione del capo evidente, quella del pronoto ed elitre assente e quella degli uroterghi liberi quarto e quinto evidente. Edeago figg. 68-69.

Comparazioni:

La nuova specie presenta occhi molto sviluppati e sporgenti. Per questo carattere non sono note specie affini da comparare, né l'edeago mostra affinità con le specie a me note.

Etimologia: La nuova specie ha il nome proprio femminile di Cecilia.

***Atheta (Dimetrota) paramorum* n. sp.**

(Figg. 70-71)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Bogota (MB).

Descrizione:

Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con pronoto giallo-rossiccio, antenne bruno-rossicce, zampe gialle. Granulosità del capo e dell'addome fine, quella del pronoto poco evidente, quella delle elitre saliente. Reticolazione del capo forte sul disco, ai lati superficiale. Reticolazione del pronoto forte, quella delle elitre evidente e quella dell'addome a maglie molto trasverse e ampie, anche nel fondo dei solchi trasversi basali. Spermateca fig. 71.

Comparazioni:

Per la forma della spermateca, la nuova specie è sicuramente tassonomicamente affine ad *A. hollinensis* PACE, 1996, dell'Ecuador. Se ne distingue per gli occhi molto più corti delle tempie (occhi più lunghi delle tempie in *hollinensis*) e per l'assenza di introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (presente e profonda in *hollinensis*).

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «dei parami». Paramo è nome spagnolo di una pianura incolta o desertica.

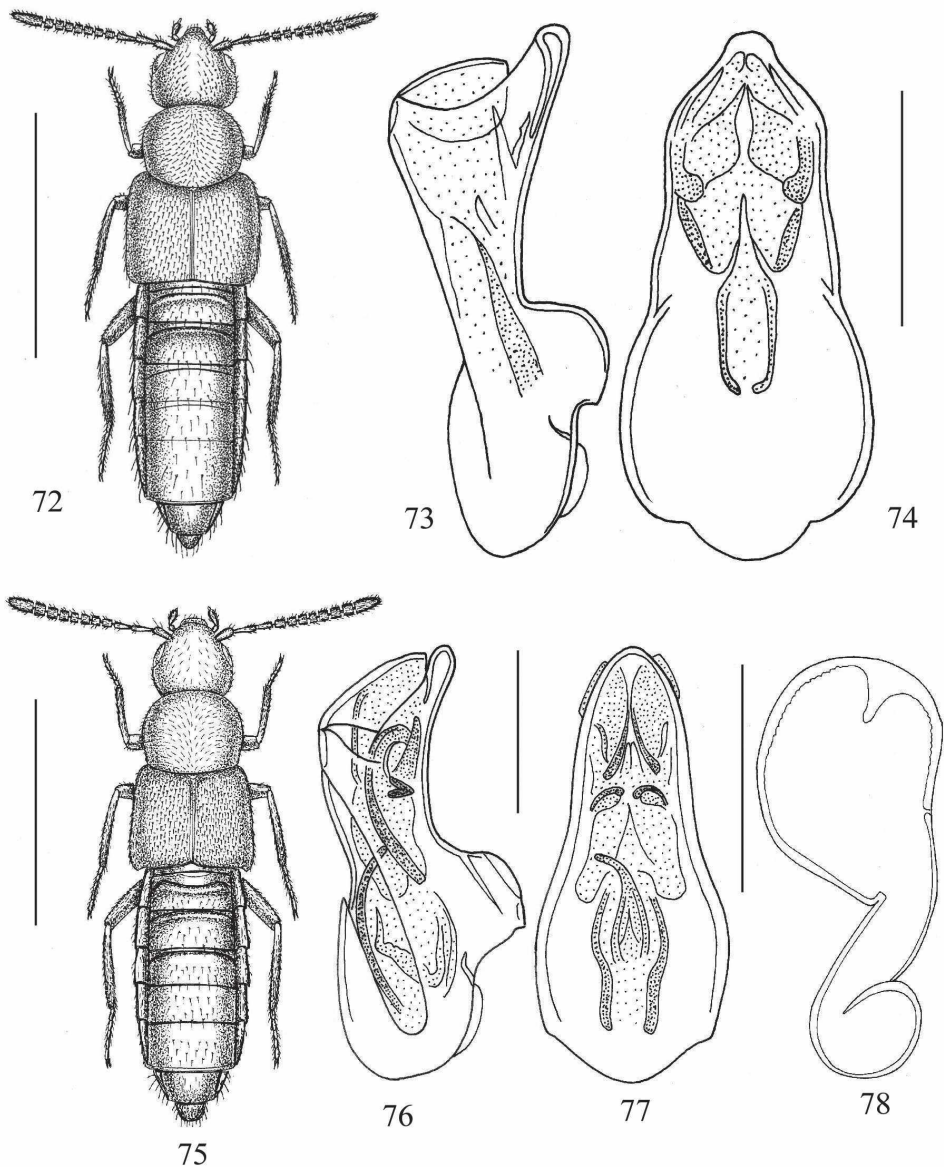
***Atheta (Dimetrota) bogotana* n. sp.**

(Figg. 72-74)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Bogota (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2 mm. Corpo debolmente lucido e bruno con pigidio rossiccio; antenne bruno-rossicce; zampe brune con tarsi rossicci. Punteggiatura del capo superficiale e assente sulla fascia longitudinale mediana. Granulosità del pronoto finissima e debolmente fitta, quella delle elitre



Figg. 72-78: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 70-71. *Atheta (Dimetrota) paramorum* n. sp.; 72-74. *Atheta (Dimetrota) bogotana* n. sp.; 75-78. *Atheta (Datomicra) montesensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

superficiale. Reticolazione del capo forte sul disco del capo e superficiale sul resto della sua superficie. Reticolazione del pronoto evidente, quella delle elitre evanescente e quella dell'addome a maglie debolmente trasverse e fini. Edeago figg. 73-74.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta da *A. pretiosa* BERNHAUER, 1920, della Colombia (holotypus ♂ da me esaminato), per gli occhi molto più corti delle tempie (occhi più lunghi delle tempie in *pretiosa*). L'edeago della nuova specie ha dimensione minore e la sua armatura genitale interna non presenta un forte pezzo copulatore uncinato come in *pretiosa*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua regione di rinvenimento, Bogota.

Atheta (Dimetrota) nigricauda n. sp.

(Figg. 79-81)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Espirito Santo, Alfonso Claudio, Tres Pontao, 19.VIII.1923, leg. Conde (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e giallo con addome nero-bruno dal secondo urotergo libero; antenne brune con i quattro antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo fine, quella del pronoto superficiale. Granulosità delle elitre finissima e poco ben visibile. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto e delle elitre superficiale e quella dell'addome manca. Capo lievemente appiattito. Setole dell'addome molto rade. Edeago figg. 80-81.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *A. pervilis* PACE, 1987b, della Patagonia. Se ne distingue per essere maggiore e privo di un pezzo copulatore dell'armatura genitale interna dell'edeago, in visione ventrale.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «addome nero».

Atheta (Dimetrota) n. sp.

(Figg. 82-85)

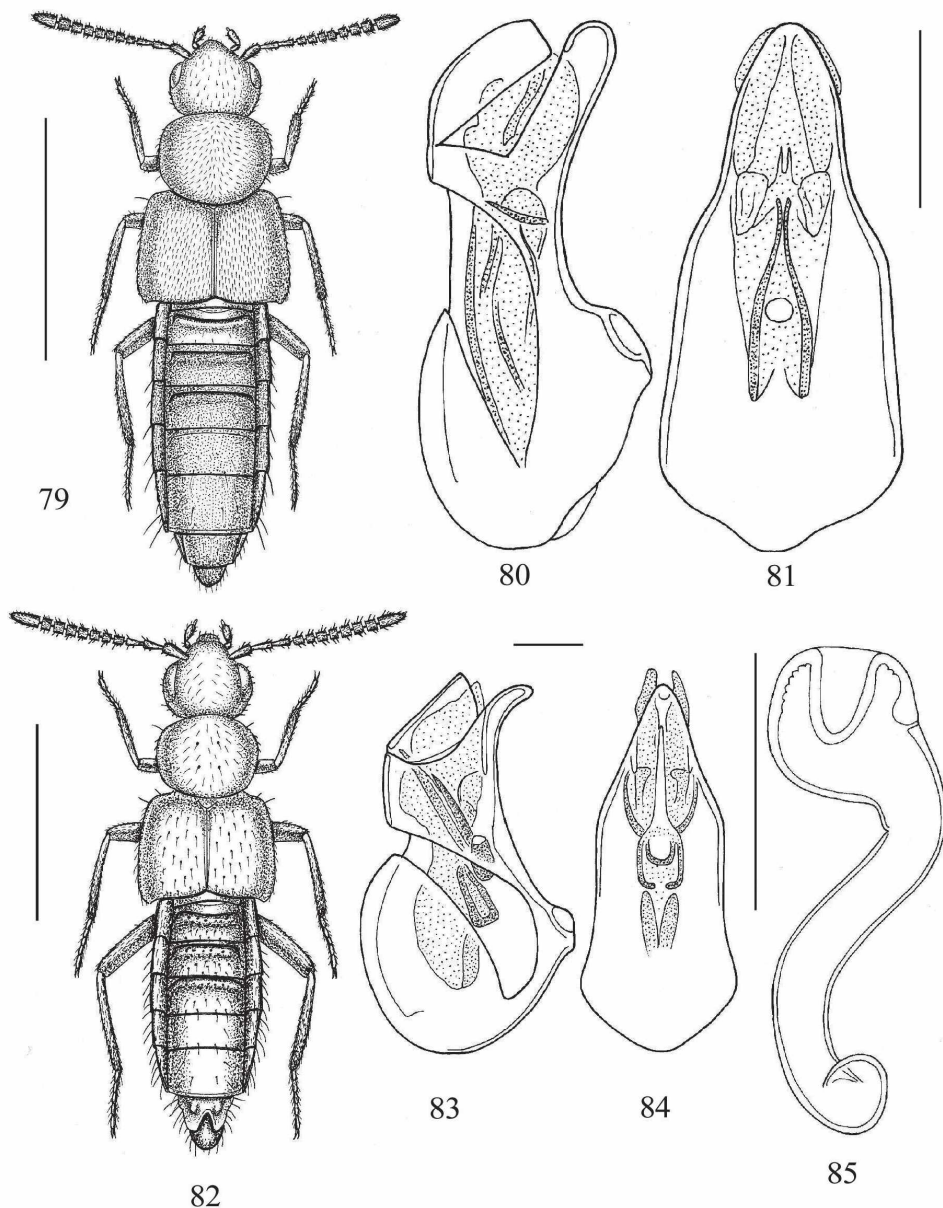
2 ♂ ♂ e 1 ♀, Paraguay, leg. Fiebrig (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo molto lucido e giallo con capo bruno-rossiccio; antenne gialle con antennumeri distali ottavo a decimo giallo-bruni; zampe gialle. Punteggiatura del capo e del pronoto assai superficiale, quella delle elitre evidente e quella dell'addome presente con evidenza solo alla base dei tre uroterghi liberi basali. Reticolazione del capo e delle elitre assai superficiale e quella pronoto e dell'addome manca. Sesto urotergo libero del maschio profondamente inciso al margine posteriore. Edeago figg. 83-84, spermateca fig. 85.

Comparazioni:

La nuova specie presenta alcune affinità dell'edeago e della spermateca con *A. bicallosa* BERNHAUER, 1920, della Colombia (da me esaminata la serie tipica di 6 ♂ ♂ e 5 ♀ ♀). Gli occhi della nuova specie sono più lunghi delle tempie, mentre in *bicallosa* sono più corti delle tempie, il quarto antennumero è più lungo che largo nella nuova specie e trasverso in *bicallosa*. L'edeago della nuova specie è



Figg. 79-85: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 79-81. *Atheta (Dimetrota) nigricauda* n. sp.; 82-85. *Atheta (Dimetrota)* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

bruscamente ricurvo all'apice distale, così non è per l'edeago di *bicallosa* e la spermatheca della nuova specie non è prolungata nella porzione prossimale come nella spermatheca di *bicallosa*.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per la forma dell'edeago e della spermatheca.

***Atheta (Dimetrota) cyanocompsae* n. sp.**

(Figg. 86-88)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Espirito Santo, Alfonso Claudio, Tres Pontao, 19.VIII.1923, leg. Conde (MB).

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Corpo debolmente opaco e bruno; antenne nero-brune con i due antennumeri basali bruni; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo superficiale, quella delle elitre quasi forte. Granulosità del pronoto e dell'addome saliente. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto evidente, quella delle elitre superficiale e quella dell'addome a maglie molto trasverse ed evidenti. Sesto urotergo libero del maschio con due lunghi lobi mediani tra due spine laterali al margine posteriore. Quinto urotergo libero del maschio con setole molto più rade di quelle sugli uroterghi liberi basali. Edeago figg. 87-88.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile, sebbene minore, a quello di *A. antoniensis* BERNHAUER, 1920, della Colombia (tipi da me esaminati). Ma il pronoto della nuova specie è molto trasverso e non appena trasverso come in *antoniensis*. L'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie è evidente, mentre è diafana nell'edeago di *antoniensis*.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa «ornata di colore cupo», dal greco antico κῶνενος = di colore cupo e dal latino *como* = acconciare.

***Atheta (Polydota) ubligi* PACE, 1983**

Atheta (Polydota) ubligi PACE, 1983: 310

6 es., Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960, 300-500 m, leg. F. Plaumann (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie già nota del Brasile.

***Atheta (Microdota) obidosensis* n. sp.**

(Figg. 89-92)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasile, Parà, Obidos, VI.1985, leg. C. Canepari (MG).

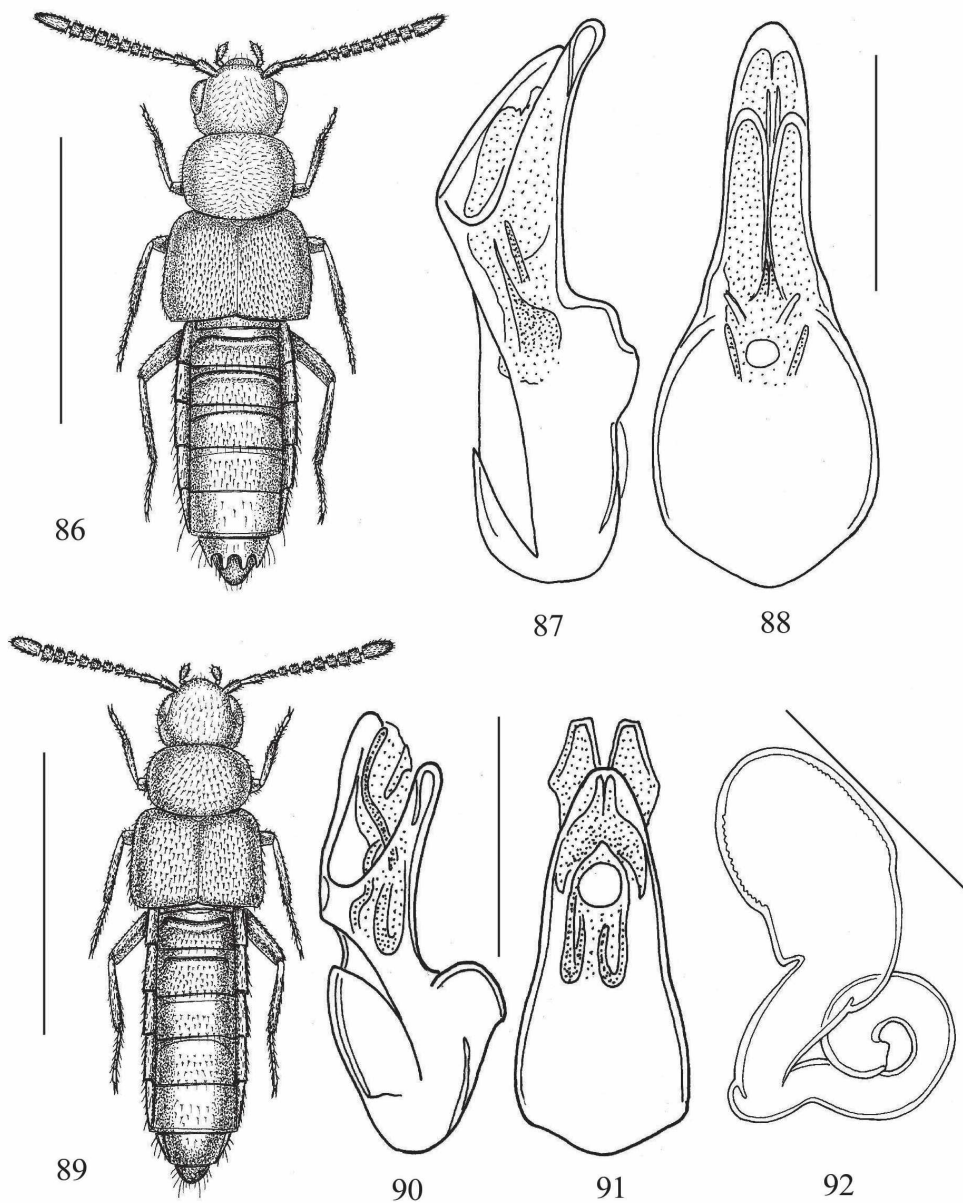
Paratypi: 2 ♂ e 2 ♀, stessa provenienza (MG, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo bruno-rossiccio ed elitre e uroterghi liberi quarto e quinto bruni; antenne bruno-rossicce con i cinque antennumeri basali gialli; zampe gialle. Granulosità del capo superficiale, quella del pronoto evidente, quella delle elitre saliente. Reticolazione del capo assente, quella del pronoto e delle elitre superficiale e quella dell'addome lievemente trasversa evanescente. Setole del quinto urotergo libero più rade di quelle sugli uroterghi basali liberi. Edeago figg. 90-91, spermateca fig. 92.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *A. longiceps* BERNHAUER, 1908, pure del Brasile (da



Figg. 86-92: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 86-88. *Atheta (Dimetrota) cyanocompsae* n. sp.; 89-92. *Atheta (Microdota) obidosensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

me esaminata la serie tipica di 2 ♂♂), ma è meno appuntito all'apice distale e le tempie non sono lunghissime come quelle di *longiceps*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica, Obidos.

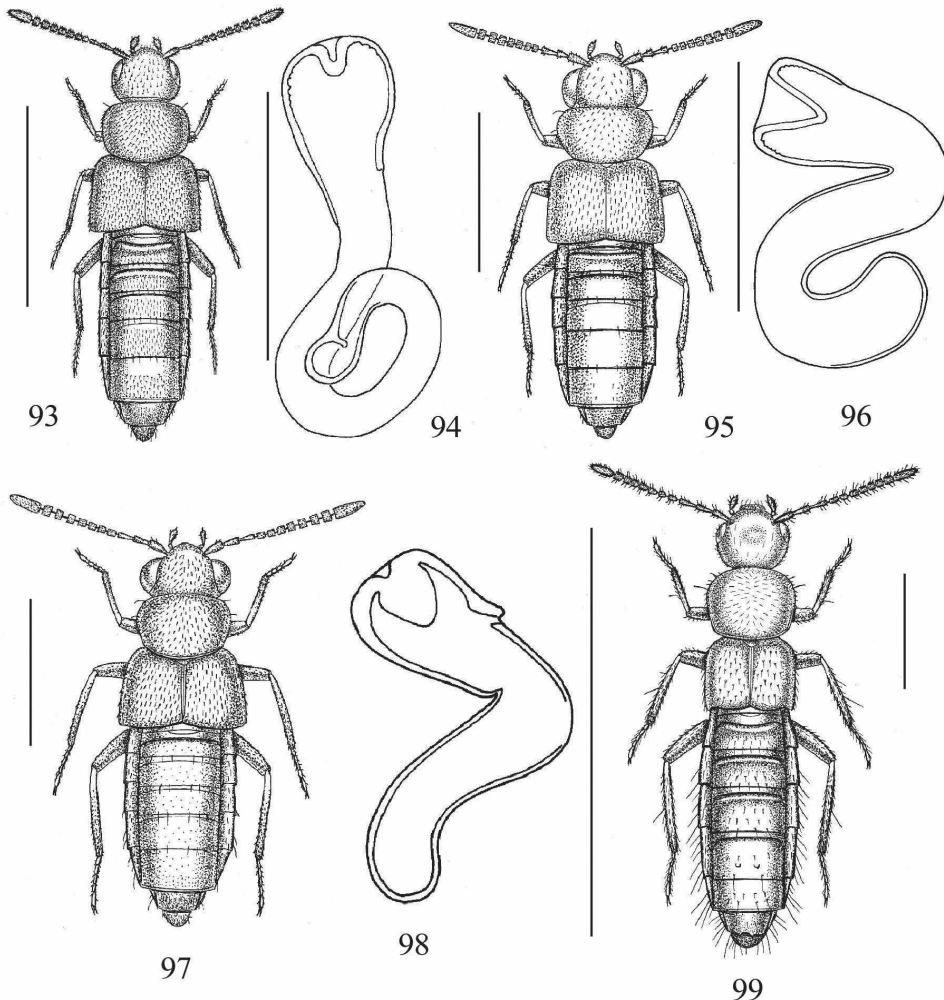
***Atheta (Microdota) caneparii* n. sp.**

(Figg. 93-94)

Materiale tipico: Holotypus ♀, Brasile, Parà, Obidos, VI.1985, leg. C. Canepari (MG).

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e giallo con capo, elitre, tranne la base, e quarto urotergo libero bruno; antenne giallo-rossicce con i tre antenomeri basali gialli; zampe giallo-rossicce. Granulosità dell'avancorpo molto saliente, quella dell'addome evidente. Reticolazione dell'avancorpo forte, quella dell'addome ben visibile, sul quinto urotergo libera trasversa e ben visibile. Spermateca fig. 94.



Figg. 93-99: Habitus e spermateca. 93-94. *Atheta (Microdota) caneparii* n. sp.; 95-96. *Leptonia* n. sp.; 97-98. *Leptonia* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Comparazioni:

La nuova specie ha spermateca simile a quella di *A. subida* (ERICHSON, 1839), pure del Brasile (serie tipica da me esaminata), ma è più snella di quella di *subida*. Inoltre gli occhi sono più corti delle tempie in *subida*.

Etimologia: La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore il Dr. Claudio Canepari di Milano, studioso di Coccinellidae.

***Dysanomota* n. subgen. di *Atheta* THOMSON, 1858**

(Figg. 105-112)

Diagnosi:

Sottogenere di *Atheta* THOMSON, 1858. A motivo della forma della spermateca e dell'edeago la specie *cinctella* ERICHSON, 1839 si pone al di fuori dei sottogeneri di *Atheta* anche se, forse per convergenza evolutiva, la spermateca ha forma che ricorda quella delle specie di *Atheta* (*Atheta*), ma la forma del corpo ricorda da vicino quello delle specie di *Atheta* (*Acrotona*), che presentano spermateca di forma molto differente.

Descrizione:

Labbro trasverso, arrotondato agli angoli anteriori. Mandibole poco prominenti; la mandibola destra con un piccolo dente mediano al margine interno, fig. 112. Maxille con il lobo esterno largo e pubescente all'apice membranoso; lobo interno ricurvo verso la punta, con spine lunghe e rade. Palpi mascellari di quattro articoli, moderatamente lunghi. Mento trapezoidale, bisinuato al margine anteriore fig. 110. Ligula stretta alla base, più corta e più stretta del primo articolo dei palpi labiali, divisa all'estremità distale, fig. 109. Paraglosse poco sporgenti, fig. 109. Palpi labiali distintamente di tre articoli; articolo secondo molto più corto e più stretto del primo; terzo largo quanto il secondo, ma molto più lungo, fig. 109. Antenne con undici articoli, i primi tre basali allungati; terzo antennumero più corto del secondo; antennumeri quarto a decimo gradualmente dilatati e trasversi; undicesimo antennumero gradualmente acuto a punta. Capo lievemente prominente e debolmente ristretto alla parte posteriore, con un collo largo; occhi grandi e poco prominenti, il loro diametro longitudinale più lungo delle tempie; tempie marginate fin sotto gli occhi. Pronoto più stretto in avanti che al lato posteriore, più stretto delle elitre, non sinuato marginalmente davanti agli angoli posteriori. Elitre non smarginate all'orlo posteriore. Addome con lati convergenti all'indietro; urotergiti liberi primo e secondo solcati trasversalmente alla base. Zampe moderatamente lunghe; tarsi 4-5-5 articolati; primo tarsomero posteriore corto quanto l'immediatamente seguente. Mesocoxe contigue, processo mesostenale acuto, fig. 111. Edeago figg. 107-108, spermateca fig. 106.

Typus generis: *Atheta* (*Dysanomota*) *cinctella* (ERICHSON, 1839)

Etimologia: Il nome del nuovo genere significa «distributrice intrattabile e dissimile», dal greco antico δύσκολος, dyskolos, intrattabile, ἀνομοιος, anomoios = dissimile e δότηρ, doter = distributrice.

***Atheta (Dysanomota) cinctella* (ERICHSON, 1839)**

Homalota cinctella ERICHSON, 1839: 121

Atheta (Microdota) cinctella; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 632

Materiale tipico esaminato e Lectotypus: 4 es., Colombia, Moritz, Nr. 5463, *cinctella* (MB).
Lectotypus ♂: Colombia, Moritz, Nr. 5463, presente designazione (MB), figg. 107-108.

Ridescrizione:

Lunghezza 1,6 mm. Corpo lucido e giallo con elitre brune tranne la base e occhi neri; antenne gialle con antennumeri settimo a undicesimo rossicci; zampe gialle. Punteggiatura del capo e del pronoto fitta e superficiale, quella delle elitre invisibile. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome visibile solo sul quinto urotergo libero del maschio su cui si trovano alcune rughe longitudinali, quest'ultime presenti anche sul sesto urotergo libero del maschio. Scultura embriata quasi indistinta sugli uroterghi liberi secondo e terzo basali. Edeago figg. 107-108, spermateca fig. 106.

***Leptonia varia* (ERICHSON, 1839)**

Homalota varia (ERICHSON, 1839): 106

Leptonia varia; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 660

4 ♂♂ e 1 ♀, Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960 e XI.1955, leg. Plaumann (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie già nota del Brasile. Tipi esaminati.

***Leptonia lunata* (ERICHSON, 1839)**

Homalota lunata (ERICHSON, 1839): 105

Leptonia lunata; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 660

2 ♀♀, Brasilien, Sta. Catharina, Lages Hochland, leg. Fruhstofer (MB).

Distribuzione: Specie già nota del Brasile. Tipi esaminati.

***Leptonia picta* (ERICHSON, 1839)**

Homalota picta ERICHSON, 1839: 106

Atheta (Xestota) picta; BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 660

4 ♂♂ e 1 ♀, Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960-XI.1954, leg. Plaumann (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie già nota del Brasile. Tipi esaminati.

***Leptonia* n. sp.**

(Figg. 95-96)

1 ♀, O. Bolivien, 750 m, 1906-07, leg. J. Steinbach (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2 mm. Corpo lucido e giallo con capo, elitre e quarto urotergo libero bruno-rossicci; antenne gialle con i tre antennumeri basali e l'undicesimo gialli chiari; zampe gialle.

Punteggiatura del capo fine e superficiale. Granulosità del pronoto e delle elitre molto evanescente. Reticolazione del capo assente, quella del pronoto ed elitre assai superficiale e quella dell'addome assente tranne che sul quinto urotergo libero su cui è molto superficiale. Ommatidi assai forti. Spermateca fig. 96.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta da *L. picta* (ERICHSON, 1839), del Brasile, (tipi da me esaminati), per avere occhi enormi (occhi lunghi quanto le tempie in *picta*) e per la spermateca minore, con porzione prossimale molto meno prolungata di quella di *picta*.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per la forma della spermateca.

Leptonia n. sp.

(Figg. 97-98)

1 ♀, O. Bolivien, 750 m, 1906-07, leg. J. Steinbach (MB).

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e giallo-rossicci con capo rossiccio; antenne giallo-rossicce con i tre antennumeri basali e l'undicesimo gialli; zampe gialle. Punteggiatura del capo superficiale, quella delle elitre molto evanescente e quella dell'addome finissima. Granulosità del pronoto assai superficiale. Reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome assente, quella delle elitre assai superficiale. Metà posteriore del quinto urotergo libero della femmina a superficie rugosa. Spermateca fig. 98.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta da *L. picta* (ERICHSON, 1839), del Brasile, (tipi da me esaminati), per gli occhi molto più sviluppati di quelli di *picta* e per la spermateca non prolungata nella porzione prossimale.

Nome della specie: Rinuncio a dare un nome a questa nuova specie a motivo della vaga località di raccolta, anche se ben riconoscibile per la forma della spermateca.

Leptonia sanctaecrucis n. sp.

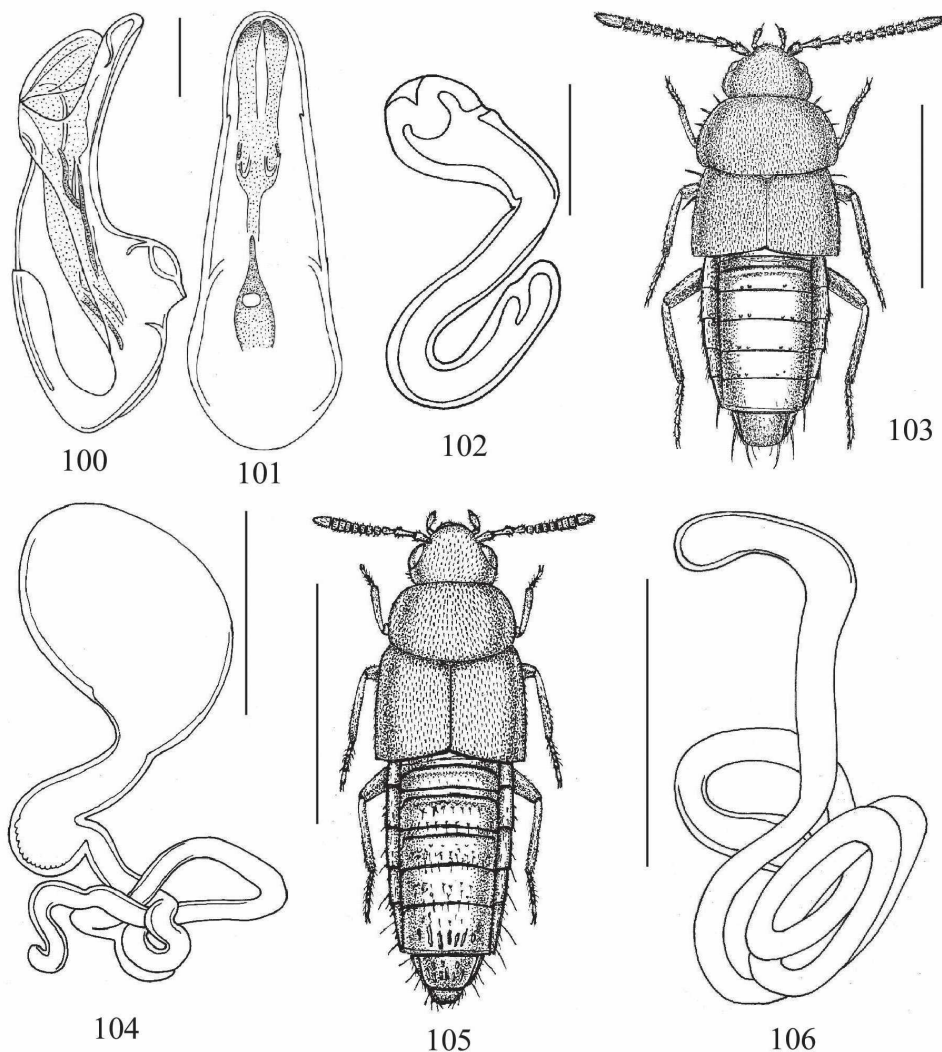
(Figg. 99-102)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Bolivien, Umg. Sta. Cruz, leg. H. Franz (NHMW).

Paratypi: 2 ♀ ♀, stessa provenienza (NHMW, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 4 mm. Capo e pronoto debolmente opachi, resto del corpo lucido. Corpo nero-bruno; antenne brune con i tre antennumeri basali e la base del quarto rossicci; zampe giallo-rossicce. Punteggiatura del capo e del pronoto quasi invisibile. Granulosità delle elitre saliente. Reticolazione del capo e del pronoto forte, quella delle elitre evidente e quella dell'addome molto trasversa e molto superficiale. Disco del capo largamente impresso. Quarto urotergo libero del maschio con due forti granuli mediani disposti trasversalmente. Edeago figg. 100-101, spermateca fig. 102.

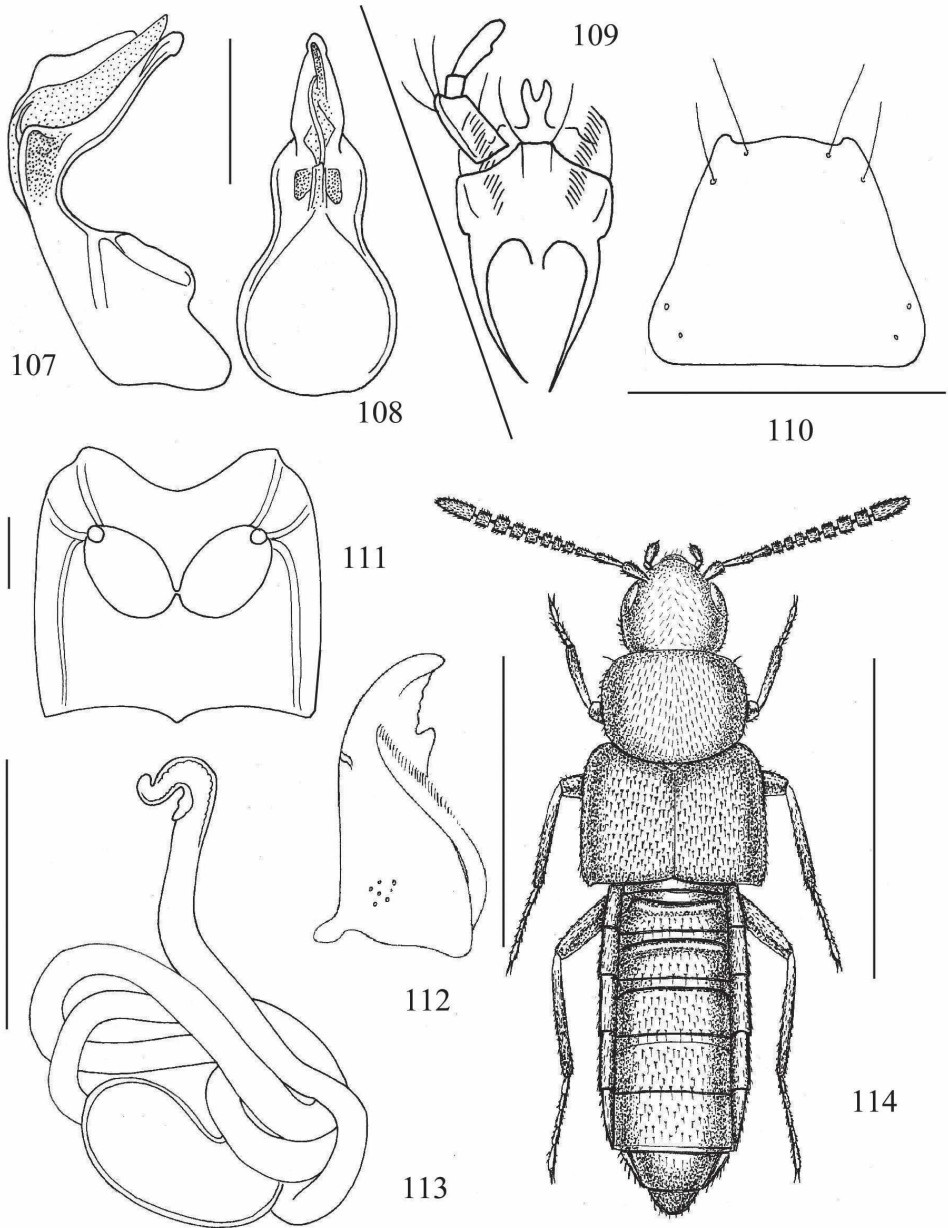


Figg. 100-106: Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 100-102. *Leptonia sanctaerucis* n. sp.; 103-104. *Dinusella brasiliana* BERNHAUER; 105-106. *Atheta (Dysanomota) cinctella* (ERICHSON, 1839). Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

Comparazioni:

La nuova specie presenta elitre più corte del pronoto. A motivo di questo carattere e per la forma dell'edeago e della spermateca è comparabile con *L. comarapensis* PACE, 1986, del Perù. Gli occhi della nuova specie sono meno ridotti di quelli di *comarapensis*. L'apice distale dell'edeago della nuova specie, in visione ventrale, è semiellittico e non appuntito come in *comarapensis* e la porzione prossimale della spermateca è meno prolungata di quella di *comarapensis*.

Etimologia: La nuova specie prende nome dalla sua località tipica Santa Cruz, cioè Santa Croce, da cui il nome «di Santa Croce» della nuova specie.



Figg. 107-114: Edeago in visione laterale e ventrale, labio con palpo labiale, mento, meso-metasterno, mandibola destra in visione ventrale, spermateca e habitus. 107-112. *Atheta (Dysanomota) cinctella* (ERICHSON, 1839); 113-114. *Heterostiba parva* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

***Dinusella brasiliana* BERNHAUER, 1908**

Dinusella brasiliana BERNHAUER, 1908: 355

1 ♀, Brasil, Espirito Santo, Sta. Thereza, XI.1928, leg. Conde, holotypus ♂ da me esaminato (MB), figg. 103-104.

Distribuzione: Specie nota solo del Brasile.

***Heterostiba parva* n. sp.**

(Figg. 113-116)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Brasilien, Rio Grande do Sul, Umg. Sta. Maria, leg. H. Franz.

Paratypi: 4 es., stessa provenienza (NHMW, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-brune e addome nero; antenne brune; zampe giallo-rossicce con tibie posteriori giallo-brune. Punteggiatura del capo superficiale. Granulosità del pronoto molto superficiale, quella delle elitre evanescente. Reticolazione dell'avancorpo ben visibile, quella dell'addome a maglie molto trasverse e distinte. Edeago figg. 115-116, spermateca fig. 113.

Comparazioni:

La nuova specie presenta porzione prossimale della spermateca avvolta in poche circonvoluzioni e edeago molto ricurvo al lato ventrale. Non esistono specie note con simili caratteri.

Etimologia: La nuova specie prende nome di «insignificante» a motivo del corpo senza caratteri distintivi vistosi.

***Heterostiba venezuelensis* n. sp.**

(Figg. 117-120)

Materiale tipico: Holotypus ♂, Caracas, Karsten, Nr. 5419 (MB).

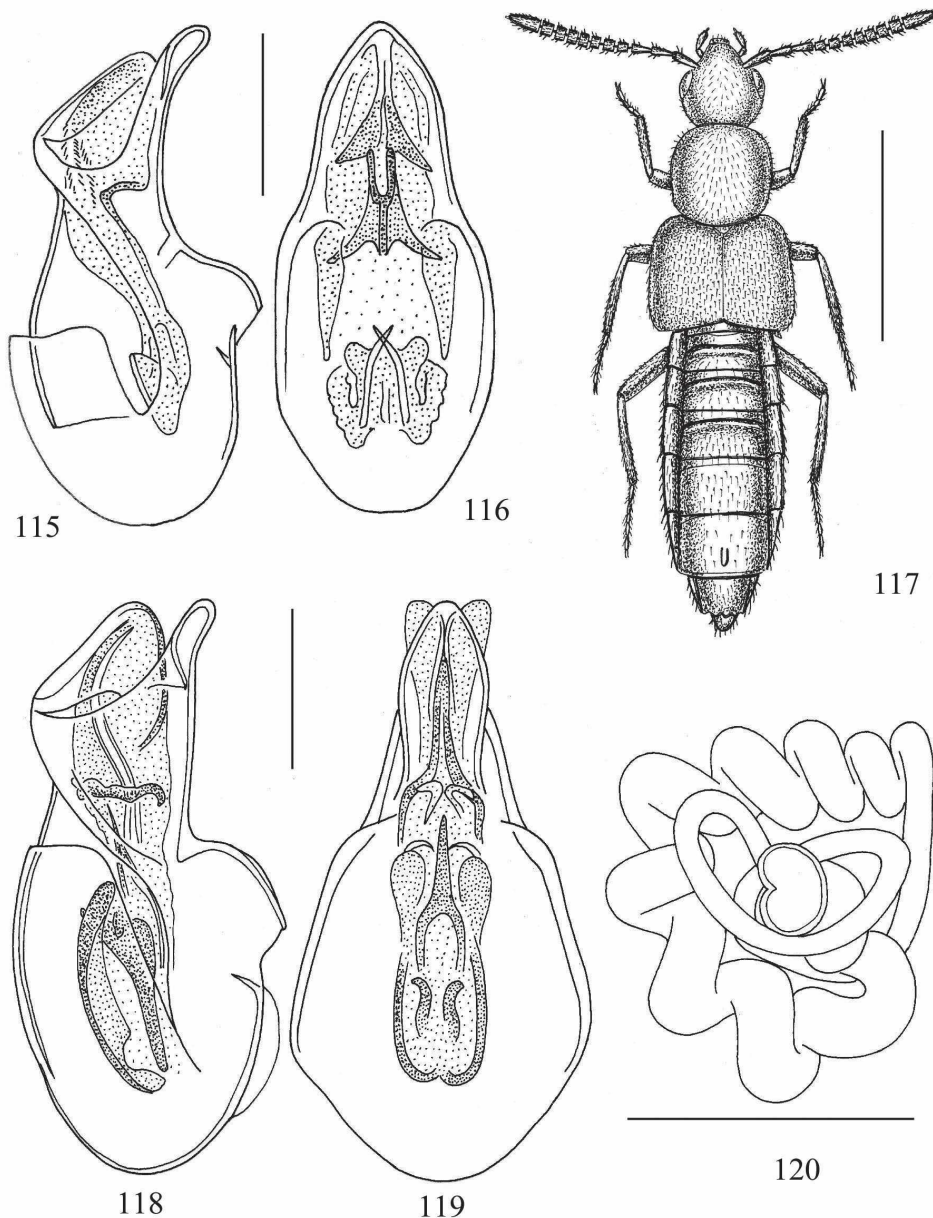
Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza e numero (MB, MRSNT).

Descrizione:

Lunghezza 2,7 mm. Corpo debolmente lucido e bruno con pronoto, base delle elitre e base dell'addome bruno-rossicci; antenne brune con i due antenomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce. Granulosità del capo e del pronoto assente, quella delle elitre saliente. Reticolazione del capo forte, quella del pronoto superficiale, quella delle elitre evidente e quella dell'addome molto trasversa fine e ben visibile. Quinto urotergo libero del maschio con un tubercolo mediano allungato posteriore. Edeago figg. 118-119, spermateca fig. 120.

Comparazioni:

La nuova specie presenta pronoto lungo quanto largo. A motivo di questo carattere potrebbe essere tassonomicamente vicina a *H. cotopaxiensis* PACE, 1997, dell'Ecuador, ma l'edeago è molto differente tra le due specie. Per la forma dell'edeago, la nuova specie mostra maggiore affinità



Figg. 115-120: Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 115-116. *Heterostiba parva* n. sp.; 117-120. *Heterostiba venezuelensis* n. sp. Habitus scala 1 mm, altre scale 0,1 mm.

tassonomica con *H. tabuantinsuyiensis* PACE, 1986, del Perù, ma questa specie presenta pronoto trasverso e porzione prossimale della spermateca avvolta in numerosissime circonvoluzioni sottili e non avvolta in spirali grossolane come nella nuova specie.

Etimologia: La nuova specie prende nome dal Venezuela.

Thamiaracini

Leptoglossula laeviventris (FAUVEL, 1864)

Polylobus laeviventris FAUVEL, 1864: 122

Leptoglossula laeviventris; PACE, 1987a: 519

13 es., Brasilien, Nova Teutonia, VI.1960 e XI.1955, leg. Plaumann (MB, MRSNT).

Distribuzione: Specie del Cile, nuova per il Brasile. Tipo esaminato.

Ringraziamenti

Per avermi affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti al Dr. Manfred Uhlig del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, al Dr. Lothar Zerche del D.E.I di Müncheberg, e al Dr. Roberto Poggi direttore del Museo civico di Storia naturale di Genova. Per il prestito di tipi ringrazio il Dr. A.F. Newton jr., del Field Museum of Natural History di Chicago e ancora il Dr. Manfred Uhlig e il Dr. Lothar Zerche.

Bibliografia

- BERNHAEUER, M. 1908: Beitrag zur Staphylinidenfauna von Südamerika. – Archiv für Naturgeschichte 74: 283-372.
- BERNHAEUER, M. 1920: Neue Aleocharini aus Südamerika. – Archiv für Naturgeschichte 86: 141-170.
- BERNHAEUER, M. 1925: Beitrag zur Staphylinidenfauna Südamerikas, XXX. – Wiener Entomologische Zeitung 42: 33-38.
- BERNHAEUER, M. 1927: Zur Staphylinidenfauna Südamerika, insbesondere Argentinien. – Archiv für Naturgeschichte 91: 229-264.
- BERNHAEUER, M. 1934: Neue Staphyliniden aus Argentinien. – Revista de Entomologia do Rio de Janeiro 3: 501-517.
- BERNHAEUER, M. & SCHEERPELTZ, O. 1926: Coleopterorum Catalogus, pars 82, Staphylinidae VI: 499-988, Berlin.
- ERICHSON, W. K. 1839: Genera et species Staphylinorum Insectorum Coleopterorum familiae. 1: 1-400. – Berlin: F. H. Morin.
- FAIRMAIRE, L. & GERMAIN, PH. 1861: Révision des Coléoptères du Chili (suite). – Annales de la Société entomologique de France, I: 405-456.
- FAUVEL, A. 1864: Remarques critiques sur les Staphylinides décrits dans l'Historia de Chile de Gay. – Annales de la Société entomologique de France, 2e série, 4: 117-129.
- FAUVEL, A. 1901: Voyage de M. le Dr Ed. Bugnion au Venezuela, en Colombie et aux Antilles. – Revue d'Entomologie de Caen 20: 69-91.
- KLIMASZEWSKI, J. 1979: A revision of the Gymnusini and Deinopsini of the world (Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae). – Agriculture Canada Monograph 25: 1-169; Montreal.
- KRAATZ, G. 1856: Naturgeschichte der Insecten Deutschlands. Coleoptera 2: 376 pp., Berlin.
- PACE, R. 1983: Nuove Aleocharinae brasiliane e boliviane del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino (Coleoptera, Staphylinidae) (XXXVIII tris Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Giornale italiano d'Entomologia 2: 295-316, 92 figg.
- PACE, R. 1985a: Aleocharinae delle Isole Galapagos (Coleoptera Staphylinidae) (LXXIII Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Annales de la Société entomologique de France 22: 449-456, 20 figg.
- PACE, R. 1985b: Aleocharinae del Venezuela riportate dal Prof. Franz (Coleoptera, Staphylinidae) (LXVI Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Giornale italiano d'Entomologia 2: 371-392, 94 figg.

- PACE, R. 1986: Aleocharinae del Perù (Coleoptera, Staphylinidae) (LXXXV Contributo alla conoscenza delle *Aleocharinae*). – Redia 69: 417-467, 23 figg.
- PACE, R. 1987a: Aleocharinae del Cile (Coleoptera, Staphylinidae) (XCVII Contributo alla conoscenza delle *Aleocharinae*). – Redia 70: 459-522, 22 figg.
- PACE, R. 1987b: Revisione delle Aleocharinae dell'Argentina sudorientale descritte da Scheerpeltz nel 1972 (Coleoptera, Staphylinidae) (LXXXVIII Contributo alla conoscenza delle *Aleocharinae*). – Folia entomologica Hungarica, Budapest 48: 161-185, 103 figg.
- PACE, R. 1996: Aleocharinae della Colombia e dell'Ecuador, Parte II (Coleoptera, Staphylinidae) (132° Contributo alla conoscenza delle *Aleocharinae*). – Revue suisse de Zoologie 103: 643-676, 128 figg.
- PACE, R. 1997: Aleocharinae della Colombia e dell'Ecuador, Parte III (conclusione) (Coleoptera, Staphylinidae) (133° Contributo alla conoscenza delle *Aleocharinae*). – Revue suisse de Zoologie 104: 17-48, 99 figg.
- SOLIER, A. J. J. 1849: Coleoptera. – In: Gay, Historia Fisica y Politica de Chile: Insecta, vol. 4: 105-508, pubblicazione privata, Paris.
- SCHEERPELTZ, O. 1972: Wissenschaftliche Ergebnisse der Studienreise von Gy. Topál nach Südwest-Argentinien (Coleoptera: Staphylinidae). – Folia Entomologica Hungarica, Suppl. 1972: 268 pp., Tafel V.
- THOMSON, C. G. 1858: Skandinaviens Coleoptera, synoptiskt bearbetate. Tom III. – Lund, Berlinska Boktryckeriet, 278 pp.

Indirizzo dell'autore:

ROBERTO PACE
Via Vittorio Veneto, 13
37032 Monteforte d'Alpone (Verona)
Italia
e-mail: pace.ent@tiscali.it

Subject editor:

Dr. L. ZERCHE

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Beiträge zur Entomologie = Contributions to Entomology](#)

Jahr/Year: 2008

Band/Volume: [58](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Nuovi dati faunistici e tassonomici su Aleocharinae des Sudamerica delle tribu Deinopsini, Athetini e Thamiaraeini \(Coleoptera, Staphylinidae\). 399-439](#)